

COMPAGNIA

d i S a n P a o l o

**Bilancio d'esercizio
al
31 dicembre 2007**

**Torino
Corso Vittorio Emanuele II, n. 75**

Organi della Compagnia di San Paolo

Presidente

Franzo Grande Stevens

Consiglio Generale

Rinaldo Bertolino
Bartolomeo Bianchi
Vincenzino Caramelli
Matteo Giuliano Caroli
Elio Casetta
Franco Corsico
Francesco Dassano
Stefano Delle Piane
Giuseppe Di Chio
Sergio Dosio
Aldo Fasolo
Attilio Oliva
Angelo Maria Petroni
Alberto Piazza
Giuseppe Pichetto
Patrizia Polliotto
Giovanni Ravasio
Chiara Saraceno
Massimo Segre
Lorenzo Trinello

Comitato di Gestione

Franzo Grande Stevens	Presidente
Caterina Bima	Vice Presidente
Carlo Callieri	Vice Presidente
Lorenzo Caselli	
Bruno Manghi	
Riccardo Roscelli	
Luigi Terzoli	

Collegio dei Revisori

Giorgio Giorgi	Presidente
Antonio Altamura	Revisore effettivo
Fabio Pasquini	Revisore effettivo
Lorenzo Ginisio	Revisore supplente
Margherita Spaini	Revisore supplente

Segretario Generale

Piero Gastaldo

Il Dott. Amato Luigi Molinari ha rassegnato le dimissioni dalla carica di componente il Consiglio Generale nel mese di settembre 2007.

***Bilancio al
31 dicembre 2007***

***Relazione
del
Comitato di Gestione***

RELAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE

Il bilancio d'esercizio al 31/12/2007

Misure di sicurezza in materia di protezione dei dati personali

Sezioni della relazione del Comitato di gestione

- ♦ Sezione 1 – Relazione economica e finanziaria
- ♦ Sezione 2 – Bilancio di missione

Proposte in merito all'approvazione del bilancio e all'accantonamento al fondo per il volontariato

IL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2007

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007 è stato redatto secondo gli schemi e in conformità con le disposizioni del provvedimento del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 19 aprile 2001.

Gli accantonamenti alla riserva obbligatoria e alla riserva per l'integrità del patrimonio sono effettuati nelle percentuali stabilite con decreto del 20 marzo 2008 del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro.

Con l'estinzione del contenzioso con i Centri di servizio per il Volontariato – avvenuta per effetto della scadenza dei termini di impugnazione della sentenza del T.A.R. del giugno 2005 - la modalità di accantonamento al fondo per il volontariato è quella stabilita dalle disposizioni del citato provvedimento del 19 aprile 2001 – in “un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d), del decreto legislativo n. 153/99”.

E' stato inoltre stipulato tra l'A.C.R.I. e il Forum permanente del Terzo settore un Protocollo d'Intesa che impegna le fondazioni aderenti all'accordo a effettuare un accantonamento annuale, nella misura che risulta dalla differenza nelle modalità di calcolo dell'accantonamento al fondo speciale per il volontariato prima e dopo l'emanazione del richiamato provvedimento del 19 aprile 2001.

In seguito all'adesione della Compagnia di San Paolo a tale Protocollo d'Intesa, una somma di pari importo a quella destinata ai Fondi speciali per il volontariato è stata stanziata nella voce “17. Accantonamenti ai fondi per l'attività di istituto – b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti”.

Il bilancio tiene inoltre conto delle raccomandazioni formulate dall'Organismo italiano di contabilità e dai Consigli dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri.

Il bilancio si compone dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

In aggiunta al contenuto previsto dalla richiamata normativa, la nota integrativa comprende alcuni prospetti di dettaglio diretti a offrire un'informazione più completa ed esauriente della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Compagnia.

Il bilancio relativo all'esercizio 2007 e la nota integrativa sono redatti in unità di Euro.

Il bilancio è stato sottoposto a revisione volontaria da parte della Deloitte & Touche S.p.A. La relazione della società di revisione è inclusa nel presente fascicolo.

MISURE DI SICUREZZA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
--

Al riguardo, si fa presente che, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali, il Responsabile della privacy – Sig. Simonetti Antonio, amministratore unico della Sim Computer S.r.l. sita in Torino – ha aggiornato in data 30 marzo 2007 il documento programmatico sulla sicurezza dei dati personali per l'esercizio 2007. Il Comitato di Gestione nella seduta del 7 maggio 2007 ha preso atto.

Si rende noto, inoltre, che il Responsabile della privacy ha aggiornato, a termini di legge, il documento programmatico per il 2008.

SEZIONE 1 – RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

In questa relazione, come già negli anni precedenti, il valore delle attività e i flussi finanziari presentati sono espressi ai valori di mercato, in modo da consentire confronti finanziariamente significativi.

Le linee strategiche della gestione della attività finanziarie

La Compagnia di San Paolo ha da molti anni adottato un modello di gestione delle proprie attività finanziarie ispirato a quello tradizionale delle istituzioni anglosassoni. Proprio perché una parte rilevante del patrimonio è concentrata su un solo titolo, Intesa Sanpaolo, che costituisce il **portafoglio strategico** ed è gestito direttamente, il resto è investito secondo principi differenti: il **portafoglio gestito** è molto diversificato ed esposto a fattori di rischio il più possibile indipendenti da quelli che influenzano il titolo, mentre la gestione è delegata e soggetta alla supervisione di un *advisor* indipendente.

Il modello di “gestione diversificata”, che la Compagnia applica alla componente complementare alla partecipazione in Intesa Sanpaolo, è quello adottato dalle maggiori fondazioni nel mondo. Rispetto al modello di “holding di partecipazioni”, seguito da alcune fondazioni in Italia, è decisamente meno rischioso: minor concentrazione del portafoglio significa rendimenti attesi più stabili nel tempo anche se in certe fasi più contenuti. E consente alla Fondazione di concentrarsi sulle questioni strategiche: obiettivi di reddito e di spesa, grado di diversificazione e mercati da coprire, controllo dei risultati e gestione dei rischi.

L’allocazione strategica del **portafoglio gestito** riportata nella tabella seguente è stata definita nel documento di *Investment Policy* del luglio 2005 in funzione degli obiettivi di lungo termine della Compagnia.

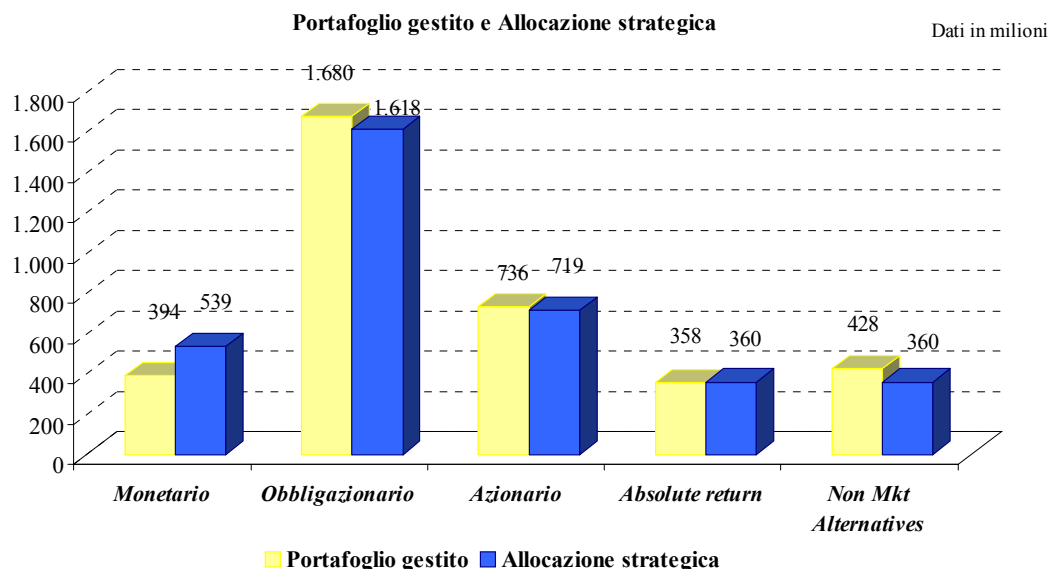
Questa allocazione potrà essere aggiornata dai nuovi organi nel corso del 2008, sulla base delle proposte formulate dallo *staff* e dall’*advisor* Cambridge Associates, per introdurre i beni reali e la leva finanziaria e riclassificare i fattori di rischio e rendimento, rendendo ancor più netta la distinzione tra le gestioni fortemente influenzate dai singoli fattori di mercato, che tenderanno verso la gestione passiva, e le altre.

Classi di attività	Portafoglio gestito %	Benchmark
Monetario euro (*)	15,0%	JPM 3 Months TR Index
Obbligazionario nominale e reale	45,0%	Citigroup EMU Government Bond Index
Azionario europeo	10,0%	MSCI Europe Total Return Index
Azionario globale	10,0%	MSCI World Total Return Index
Absolute return	10,0%	JPM 3 Months TR Index + 3%
Non-marketable alternatives	10,0%	MSCI World Total Return Index + 4%

(*) i crediti di imposta sono inclusi nell’allocazione monetaria

A fine 2007 gli scostamenti dell’allocazione effettiva rispetto a quella strategica sono rappresentati principalmente da un sovrappeso della componente obbligazionaria e dei *Non Marketable Alternatives* a fronte di un sottopeso di quella azionaria e del monetario,

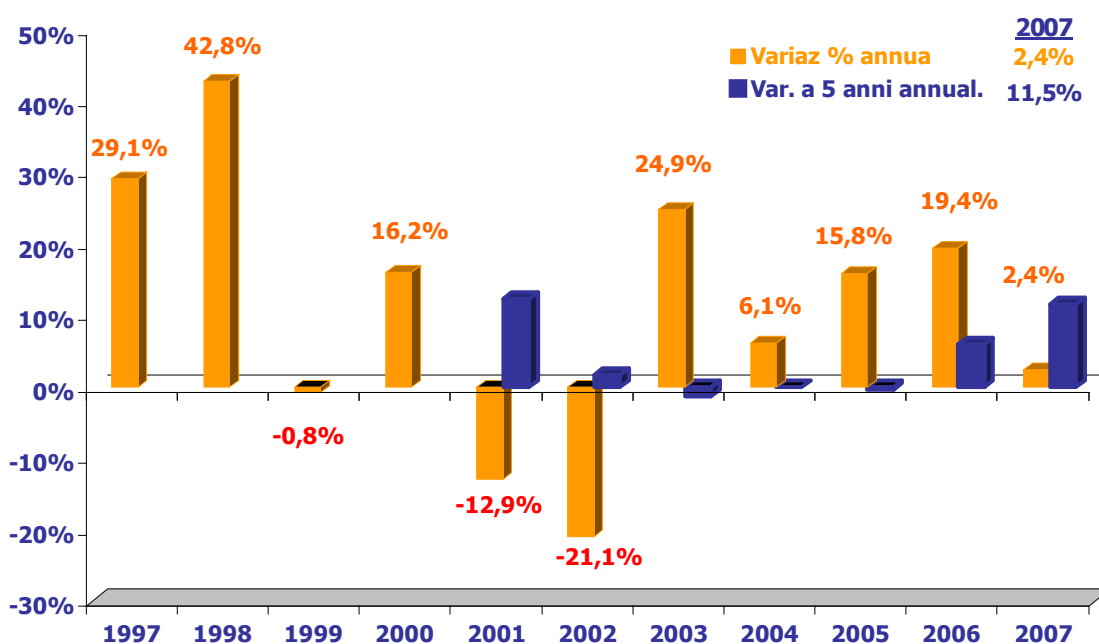
che nell'arco dell'anno è di gran lunga il comparto più movimentato per effetto di pagamenti ed incassi.



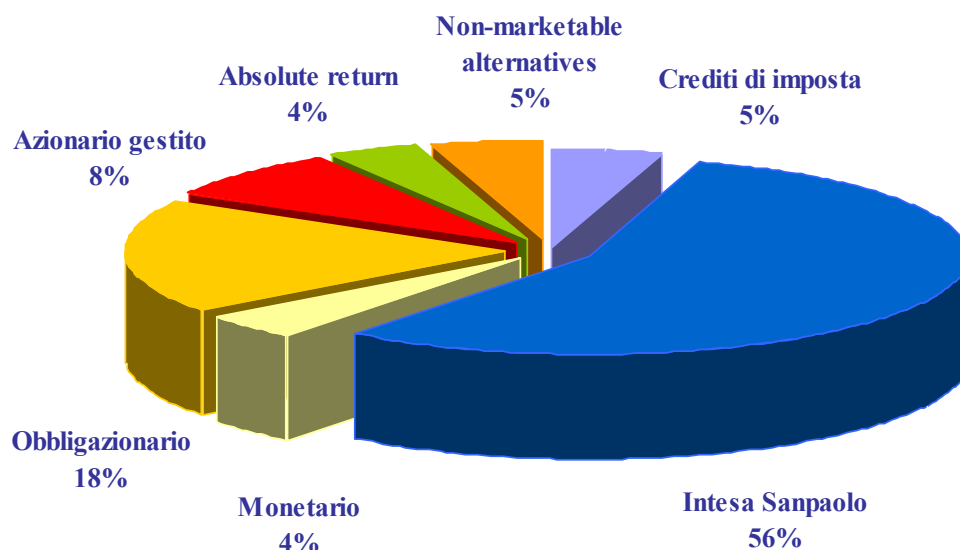
Le attività finanziarie della Compagnia

Il valore totale delle attività finanziarie della Compagnia di San Paolo ammontano a fine 2007 a € 9,12 miliardi (+0,23% rispetto ai 9,10 miliardi di fine 2006). Tuttavia tenendo conto delle uscite di cassa dalla totalità dell'aggregato (199 milioni di euro nel corso del 2007 per erogazioni e spese di funzionamento) il rendimento netto complessivo è stato pari al 2,4%. Il tasso annuo di crescita delle attività, al lordo delle spese, negli ultimi cinque anni è stato dell'11,5%.

I ricavi ordinari netti nel 2007 sono stati 454 milioni (+ 42% rispetto ai 320 del 2006).

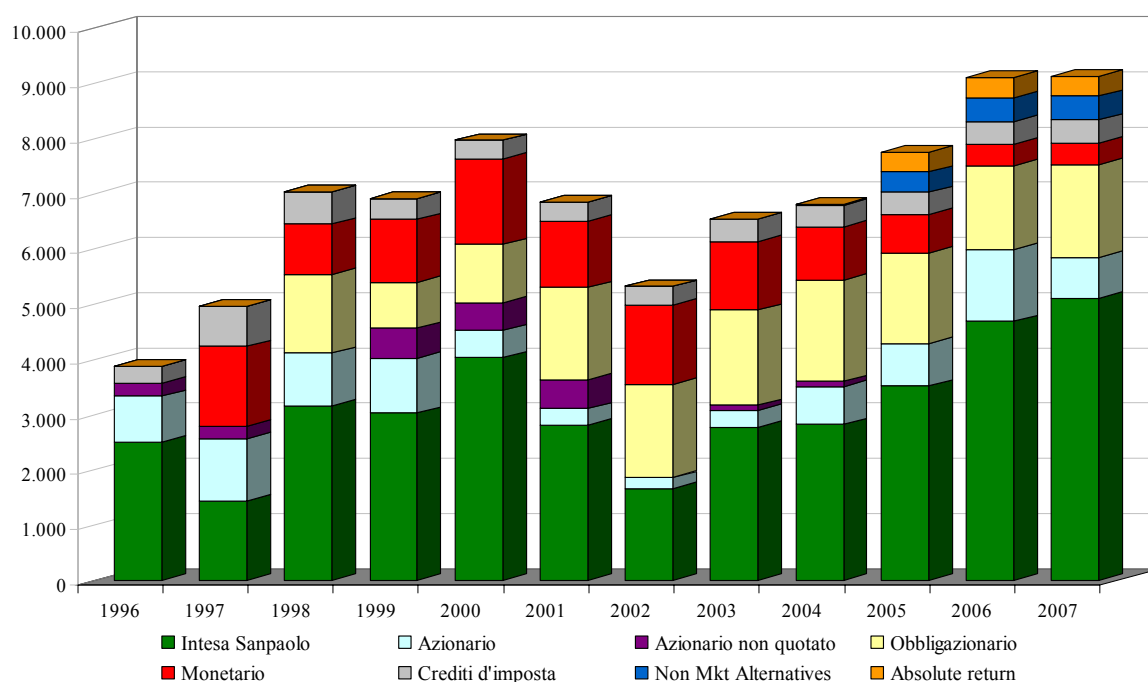


Il grafico che segue mostra la ripartizione del totale delle attività a valore di mercato alla fine del 2007:



Il valore di mercato della partecipazione bancaria è pari a € 5,1 miliardi (da € 5,3 a fine 2006), e il peso del **portafoglio strategico** è pari al 56% del totale delle attività (era 58,4% a fine 2006). Il titolo Intesa Sanpaolo ha realizzato nell'anno una *performance* complessiva (compresi i dividendi) del -1,40% contro il -4,53% del Mibtel.

Il **portafoglio gestito** (€ 4 miliardi da € 3,8 del 2006) ha conseguito un risultato complessivo molto positivo (+7,2%) traendo beneficio dalla elevata e crescente diversificazione tra le diverse classi di attività. Questa componente, complementare alla partecipazione in Intesa Sanpaolo, ha contribuito nel tempo a ispirare e dare apertura internazionale all'attività di gestione finanziaria, aumentando la stabilità dei rendimenti.



Le classi di attivo denominate *Absolute Return* e *Non Marketable Alternative* sono prevalentemente costituite da *hedge funds* e da fondi di *private equity* e *venture capital*: anche nel 2007 è proseguita la riduzione degli investimenti in *proxy*, per dar spazio crescente ai programmi di investimento in classi non tradizionali.

I rendimenti conseguiti sulle *asset class*

Il rendimento netto del comparto **Monetario** è stato del 3,35%, in linea con il mercato di riferimento (3,65% l'indice Citigroup Emu 3 mesi netto). Il comparto è rappresentato prevalentemente dalle quote del fondo Fondaco Euro Cash, che si è confermato il miglior fondo italiano nella categoria.

Il rendimento netto del comparto **Obbligazionario** (che ammonta a circa € 1,7 miliardi) è stato del 2,42%, significativamente superiore al *benchmark* Citigroup EGBI netto, ricalcolato *money weighted*, pari all'1,76%. Tutta la maggior *performance* è spiegata dalla scelta di avere una esposizione ai titoli di Stato indicizzati all'inflazione (per poco meno di 400 milioni di euro), che hanno dato un rendimento quasi triplo dei titoli di Stato tradizionali nominali.

Nel corso del 2007 è stata realizzata una significativa razionalizzazione del portafoglio obbligazionario, riducendo il numero di gestioni attive, che, in questo segmento, hanno poche possibilità di generare extra rendimenti.

Merita ricordare poi che il portafoglio obbligazionario della Compagnia, nonostante le sue dimensioni, non ha mai avuto esposizioni al rischio di credito né a obbligazioni o prodotti strutturati che potevano essere colpiti dalla crisi dei mutui *subprime*. L'unica potenziale esposizione al settore *corporate*, il Fondo Pimco Euro Bond II, è stato chiuso nel corso dell'anno.

Il comparto **Azionario** (€ 736 milioni) è stato ridotto nel corso dell'anno con la chiusura del mandato a Walter Scott nel mese di agosto per riportarlo in linea con il peso del *benchmark* strategico. La performance netta *money weighted* è stata dell'1,55% contro lo 0,79% del *benchmark* strategico.

La migliore *performance* assoluta è stata realizzata dal fondo City of London sui mercati emergenti, pari al 32,2% netto (contro il 32,5% del *benchmark*).

Il contributo negativo del mandato americano affidato a Quantitative Management è dovuto alla chiusura nell'anno della copertura sul cambio, come proposto dall'*advisor* come scelta strategica in generale per gli investimenti azionari.

La componente ***Absolute Return***, pari a € 360 milioni, include - oltre ai primi due investimenti in fondi *hedge* realizzati in novembre - il fondo Fondaco Absolute Return (€ 100 milioni) e una piccola parte del fondo Fondaco Euro Cash, utilizzati come *proxy* degli strumenti a rendimento assoluto nella fase di realizzazione del programma in *hedge fund*. La performance è stata dell'1,85% contro un obiettivo strategico del 6,65%.

Nella componente ***Non Marketable Alternatives***, pari a € 432 milioni, sono incluse le quote di partecipazione azionarie quotate e non (utilizzate ancora quale *proxy* degli investimenti in *private equity*) rappresentate dalle Assicurazioni Generali (in fase di dismissione), dalla Cassa Depositi e Prestiti e altre minori. Il programma di *private equity* e *venture capital*

presenta a fine 2007 *commitments* complessivi per € 348 milioni e impieghi di capitale già richiamati per € 120 milioni. Il tasso interno di rendimento del portafoglio investito in fondi di *private equity* e *venture capital* è stato pari al 31,7% (contro un obiettivo strategico del 2,61%).

Le partecipazioni

Dal 1° gennaio 2007 ha avuto efficacia la fusione per incorporazione di Sanpaolo Imi S.p.A. in Banca Intesa S.p.A. Dopo la conversione in titoli Intesa Sanpaolo S.p.A. delle azioni Sanpaolo Imi ordinarie e privilegiate detenute, la Compagnia ha completato il piano di acquisto di azioni sul mercato, avviato precedentemente alla stipula dell'atto di fusione, al fine di attenuare parzialmente la diluizione della propria quota sul capitale totale. Nel mese di gennaio sono state acquistate n. 32.749.692 azioni ordinarie Intesa Sanpaolo e la Compagnia è divenuta il primo azionista della Società, raggiungendo una quota pari al 7,96% del capitale votante e al 7,38% del capitale totale, quote rimaste poi invariate.

Nel corso della seconda metà dell'anno, alla luce dei forti timori di recessione e di crisi di liquidità dei mercati azionari, è stato affrontato il tema della copertura della partecipazione – oltre che di incremento della redditività della stessa – avviando con l'ausilio di primarie Investment Bank la ricerca di soluzioni in grado di soddisfare appieno gli obiettivi di rischio e di redditività della Fondazione.

Riguardo alle altre partecipazioni, la Compagnia ha ceduto a inizio anno una piccola parte dell'interessenza detenuta in Assicurazioni Generali S.p.A. per complessive n. 935.000 azioni a un prezzo medio netto di commissioni di 33,52 euro e con un introito di 31 milioni di euro circa. Nei mesi di novembre e dicembre, l'attività di *yield enhancement* effettuata sul titolo ha consentito di realizzare inoltre 5,5 milioni di euro di premi netti con l'ulteriore cessione di n. 725.000 titoli per opzioni *call* esercitate al prezzo medio di 30,40 euro per azione. La plusvalenza complessivamente realizzata sulle azioni cedute nell'anno è risultata pari a 6,3 milioni di euro.

Grazie al dividendo straordinario corrisposto dalle azioni Intesa Sanpaolo (0,16 euro per azione che si aggiunge alla remunerazione ordinaria di 0,22 euro per azione) i dividendi complessivamente provenienti dalle partecipazioni detenute sono più che raddoppiati rispetto all'esercizio precedente, quantificandosi in 375 milioni di euro (177 milioni di euro nel 2006).

Impieghi del patrimonio finalizzati allo sviluppo del territorio

La componente destinata all'investimento in progetti che abbiano rilevanza per lo sviluppo del territorio e a investimenti *mission-related* è rimasta sostanzialmente stabile nel corso dell'anno.

Nell'ambito dell'allocazione strategica del patrimonio della Compagnia essa rappresenta, a fine anno, il 4% del portafoglio gestito a valori di mercato ed è rappresentata dagli investimenti partecipativi effettuati a suo tempo dalla Compagnia in Società operative nel

comparto quali la SINLOC – Sistema Iniziative Locali S.p.A., la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. nonché dagli impegni assunti in fondi chiusi multiregionali, ovvero il Fondo di Promozione del Capitale di rischio per il Mezzogiorno, il Fondo N.ord O.vest I.mpresa e il Fondo Centro Impresa.

Completa il quadro degli impieghi l'investimento effettuato nel Fondo PPP Italia, la cui politica di investimento è orientata all'acquisizione di partecipazioni di minoranza in società di capitali non quotate operanti nel settore del partenariato pubblico-privato aventi a oggetto l'attività di progettazione, realizzazione, costruzione e/o gestione di infrastrutture, opere oggetto di concessione di lavori pubblici e la gestione di servizi pubblici.

Il Fondo, promosso da Fondaco SGR S.p.A. e gestito con il supporto dell'*advisor* FIN.OPI S.p.A. ha raccolto impegni per 120 milioni di euro e annovera tra i principali investitori – oltre alla Compagnia con 17,5 milioni di euro e alla stessa FIN.OPI – la Banca Europea per gli Investimenti, la Cassa Depositi e Prestiti, la KFW, il gruppo Banco Espírito Santo de Investimento, la Fondazione Cariplo e la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo.

SEZIONE 2 – BILANCIO DI MISSIONE

Le informazioni relative al bilancio di missione sono illustrate in un fascicolo a parte.

PROPOSTE IN MERITO ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO E ALL'ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO

Tenute presenti le disposizioni dell'art. 20 dello Statuto, Vi proponiamo di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2007 sottoposto al Vostro esame.

Vi proponiamo, in particolare, di approvare:

- l'accantonamento di € 81.000.000 al "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" (cfr. Nota Integrativa, Informazioni sul conto economico, sez. 9);
- l'accantonamento di € 23.964.089 al "Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti" (di cui € 17.465.000 ai fondi per gli immobili destinati alle attività istituzionali, € 5.700.000 ai fondi per fondazioni da costituire nei settori rilevanti e per rafforzamento dei fondi di dotazione; cfr. Nota Integrativa, Informazioni sul conto economico, sez. 9).

In tema di ripartizione dei "Fondi speciali per il volontariato" (art. 15 legge 266/91) e salvo quanto successivamente precisato in materia nella Nota integrativa, Vi proponiamo di approvare la seguente destinazione del relativo accantonamento 2007 di € 12.465.478,84:

- € 6.235.478,84 al fondo speciale costituito presso la Regione Piemonte, in ottemperanza alle predette previsioni normative;
- € 1.280.000 al fondo speciale costituito presso la Regione Liguria;
- € 1.200.000 al fondo speciale costituito presso la Regione Campania;
- € 850.000 al fondo speciale costituito presso la Regione Molise;
- € 640.000 al fondo speciale costituito presso la Regione Sardegna;
- € 640.000 al fondo speciale costituito presso la Regione Sicilia;
- € 560.000 al fondo speciale costituito presso la Regione Basilicata;
- € 400.000 al fondo speciale costituito presso la Regione Calabria;
- € 400.000 al fondo speciale costituito presso la Regione Puglia;
- € 160.000 al fondo speciale costituito presso la Regione Marche;
- € 100.000 al fondo speciale costituito presso la Regione Valle d'Aosta.

Pur in presenza di meccanismi di perequazione dei fondi per il volontariato a livello nazionale, introdotti a seguito del protocollo di intesa tra ACRI/fondazioni di origine bancaria e Forum permanente del terzo Settore/volontariato, la Compagnia, come per il passato, ritiene rilevante continuare a essere fortemente presente nei contesti regionali del meridione, con particolare attenzione alle aree di maggiore interesse per la stessa.

PER IL COMITATO DI GESTIONE
IL PRESIDENTE

***Bilancio al
31 dicembre 2007***

***Relazione
del
Collegio dei Revisori***

Relazione del Collegio dei Revisori della Compagnia di San Paolo sul bilancio al 31 dicembre 2007

Il bilancio da noi esaminato è stato redatto come di consueto secondo gli schemi e in conformità con le disposizioni del provvedimento del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 19 aprile 2001 e tenendo conto delle raccomandazioni formulate dall'Organismo italiano di contabilità e dai Consigli dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri, per quanto compatibili e applicabili.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007 si compone dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione. In aggiunta al contenuto previsto dal citato provvedimento del 19 aprile 2001, la nota integrativa comprende alcuni prospetti di dettaglio diretti a offrire un'informazione più completa ed esauriente della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Compagnia.

Il bilancio relativo all'esercizio 2007 e la nota integrativa sono redatti in unità di Euro.

Il bilancio presenta, in sintesi, le seguenti risultanze:

	<i>euro</i>
STATO PATRIMONIALE	
- Attivo	6.189.217.360
- Passivo	790.657.350
- Patrimonio netto	5.398.560.010
- di cui:	
<i>avanzo residuo</i>	-
	<i>euro</i>
CONTO ECONOMICO	
- Proventi di gestione	500.917.964
- Oneri di gestione	33.462.507
- Erogazioni deliberate e accantonamenti	467.455.457
- Avanzo residuo	-

I criteri adottati dal Comitato di Gestione corrispondono a quelli applicati nel bilancio dell'esercizio precedente. In particolare, i principi contabili e i criteri di valutazione adottati non si differenziano da quelli utilizzati nell'esercizio precedente.

Il Comitato di Gestione, nella sua relazione, ha ampiamente riferito in ordine ai fatti che hanno caratterizzato l'esercizio 2007, fornendo le informazioni richieste dalla normativa vigente e dallo Statuto. Risulta inoltre descritta l'attività di investimento realizzata dall'Ente nel corso dell'esercizio.

Le periodiche verifiche effettuate in esecuzione del nostro mandato ci consentono di attestare che la contabilità è regolarmente tenuta, e che i fatti relativi alla gestione sono stati esposti correttamente.

Nel dare atto che le singole voci di bilancio corrispondono ai saldi delle relative scritture contabili, per quanto attiene ai criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, sui quali concordiamo, evidenziamo quanto segue:

Relazione del Collegio dei Revisori della Compagnia di San Paolo sul bilancio al 31 dicembre 2007

- in via preliminare che gli accantonamenti alla riserva obbligatoria e alla riserva per l'integrità del patrimonio sono stati effettuati nelle percentuali stabilite con decreto del 20 marzo 2008 del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro, e che l'accantonamento al fondo per il volontariato, con l'estinzione del contenzioso con i Centri di servizio per il Volontariato, è stato determinato – in conformità con le disposizioni del provvedimento del 19 aprile 2001 – in “un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d), del decreto legislativo n. 153/99”;
- gli investimenti nella Intesa Sanpaolo S.p.A., nelle Assicurazioni Generali S.p.A., nella SINLOC – Sistema Iniziative Locali S.p.A., nella Fondaco SGR S.p.A. e nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. sono valorizzati al costo comprensivo degli oneri accessori;
- relativamente alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., lo statuto prevede che i maggiori dividendi distribuiti rispetto alla misura garantita siano computati in diminuzione del valore nominale delle azioni privilegiate in sede di recesso. Interpretando in modo estensivo tale clausola, il riflesso sul valore capitale delle azioni privilegiate (detenute dalla Compagnia di San Paolo in misura pari al 2,57% del capitale totale, per un valore complessivo di circa € 90 milioni) potrebbe avere rilevanza anche nell'ipotesi di conversione in azioni ordinarie. L'incertezza in merito all'applicazione di tali norme statutarie potrebbe generare anche un onere in sede di conversione delle azioni privilegiate; di conseguenza, analogamente al precedente esercizio 2006, è stato effettuato un accantonamento di natura prudenziale tra i “fondi rischi ed oneri” pari al maggior dividendo percepito (circa € 7,1 milioni);
- nel corso dell'esercizio è stata dismessa parte dell'interessenza detenuta nelle Assicurazioni Generali S.p.A., con la relativa iscrizione in conto economico di una plusvalenza pari a € 6,9 milioni;
- tra le immobilizzazioni finanziarie trova evidenza anche l'apporto patrimoniale fatto dalla Compagnia per la costituzione della Fondazione per il Sud per effetto dell'adesione al Protocollo d'Intesa ACRI/Terzo settore (€ 29,4 milioni);
- i crediti figurano al loro valore nominale;
- le immobilizzazioni materiali e immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti, al netto delle quote costanti di ammortamento calcolate in base alla residua possibilità di utilizzazione dei beni;
- le passività includono tutti i debiti certi relativi agli oneri di competenza dell'esercizio;
- il saldo della voce «Erogazioni deliberate» rappresenta l'ammontare degli impegni deliberati e non ancora erogati al termine dell'esercizio;
- la voce «Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti» accoglie le somme stanziare a favore dell'attività istituzionale nei settori che lo Statuto definisce “rilevanti”. Tale voce accoglie inoltre gli impegni deliberati dagli organi collegiali della Compagnia per il finanziamento di programmi pluriennali, gli accantonamenti effettuati per effetto dell'adesione al Protocollo d'Intesa ACRI/Terzo settore e gli accantonamenti in attesa di destinazione;
- il «Fondo per il trattamento di fine rapporto del personale», iscritto in bilancio per € 1.796.936, risulta adeguato alle indennità maturate dai dipendenti alla fine dell'esercizio;
- i ratei e i risconti attivi sono stati iscritti secondo il principio della competenza temporale;
- i conti d'ordine ed impegni comprendono le poste: a) Beni presso terzi, b) Beni di terzi in comodato, c) Impegni e Garanzie e d) Altri conti d'ordine.

Relazione del Collegio dei Revisori della Compagnia di San Paolo sul bilancio al 31 dicembre 2007

La posta sub a) evidenzia complessivamente 2.389.402.274 Euro, di cui 2.385.559.570 Euro per titoli obbligazionari, titoli azionari e quote di fondi comuni di investimento mobiliare di proprietà immessi sui depositi amministrati presso Intesa Sanpaolo S.p.A. e altre controparti, e 3.842.704 Euro per beni e mobili d'arte di proprietà depositati presso terzi.

La posta sub b) riguarda i beni di terzi in comodato. Il saldo di € 94.186 è relativo al valore di mobili ed attrezzature concesse in comodato dalla SANPAOLO IMI S.p.A.

La voce sub c) è relativa per € 408.930.234 agli impegni a sottoscrivere quote di fondi, ad acquistare e vendere a termine valuta estera, agli impegni derivanti dalla stipula di contratti di opzioni su valuta estera e su azioni e per € 28.405 è relativa alla garanzia rilasciata dalla Compagnia per la partecipazione al programma di iniziativa "Urban II" per l'area di Mirafiori Nord.

Infine, la voce sub d) Altri conti d'ordine recepisce l'evidenza concernente gli importi chiesti a rimborso all'Amministrazione finanziaria, relativi all'applicazione dell'aliquota Irpeg ridotta al 50% per gli esercizi 1997, 1998 e 1999.

Relativamente agli esercizi 1997 e 1998, la Corte di Cassazione ha accolto i ricorsi proposti dall'Amministrazione finanziaria contro le decisioni (favorevoli alla Compagnia) della Commissione tributaria regionale che avevano riconosciuto l'applicabilità dell'aliquota ridotta Irpeg sui dividendi incassati e il rimborso del maggior credito d'imposta.

Tali decisioni non appaiono però in linea con le sentenze della Corte di giustizia e delle Sezioni Unite della stessa Cassazione che avevano evidenziato la necessità di rimettere la questione al giudice di secondo grado al fine di procedere a un nuovo accertamento – relativamente a ogni esercizio – circa la presenza di tutti i requisiti per godere del beneficio della riduzione a metà dell'aliquota Irpeg.

La Corte, infatti, ha ritenuto di esaminare la questione direttamente nel merito, senza ulteriori riscontri, ai sensi dell'art. 384 c.p.c., cassando così senza alcun rinvio le decisioni della Commissione tributaria regionale.

Relativamente alle due sentenze in questione, sulla base dei pareri espressi dai consulenti che hanno seguito il contenzioso, verranno promosse le impugnative che la Compagnia riterrà più idonee a tutela delle proprie ragioni.

Per l'esercizio 1999, invece, il giudizio è tuttora pendente presso la Suprema Corte di Cassazione e alla data di predisposizione del bilancio non risulta ancora fissata l'udienza per la trattazione.

Abbiamo partecipato a n. 9 riunioni del Consiglio Generale e a n. 13 riunioni del Comitato di Gestione, che si sono svolte in conformità alle previsioni normative e statutarie. Abbiamo tenuto n. 6 riunioni del Collegio e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Ente e sul suo concreto funzionamento.

Relazione del Collegio dei Revisori della Compagnia di San Paolo sul bilancio al 31 dicembre 2007

In conclusione, a nostro giudizio, il Bilancio al 31/12/2007 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Compagnia di San Paolo.

Tutto ciò premesso, avendo preso atto della relazione redatta dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. incaricata anche del controllo contabile e degli incontri periodici con la stessa, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del Bilancio al 31/12/2007.

Torino, 8 aprile 2008

IL COLLEGIO DEI REVISORI

***Bilancio al
31 dicembre 2007***

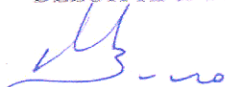
***Relazione
della
Società di Revisione***

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Al Consiglio Generale della COMPAGNIA DI SAN PAOLO

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Compagnia di San Paolo chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete agli amministratori della Compagnia di San Paolo. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione contabile. Gli schemi di bilancio, i principi contabili ed i criteri di valutazione adottati dagli amministratori sono quelli previsti nell'Atto di Indirizzo per le fondazioni bancarie emanato nel 2001 dal Ministero del Tesoro, integrati dalle raccomandazioni formulate in materia dai Consigli dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 4 aprile 2007.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Compagnia di San Paolo al 31 dicembre 2007 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Compagnia di San Paolo.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Mario M. Busso
Socio

Torino, 8 aprile 2008

*Bilancio al
31 dicembre 2007*

*Stato Patrimoniale
e
Conto Economico*

STATO PATRIMONIALE

Unità di euro

ATTIVO		2007	2006
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali	12.276.732	10.608.728
	a) beni immobili	7.731.831	7.935.247
	di cui:		
	- <i>beni immobili strumentali</i>		
	b) beni mobili d'arte	4.282.246	2.406.574
	c) beni mobili strumentali	222.362	186.449
	- <i>mobili ed arredi</i>	159.078	119.250
	- <i>macchine d'ufficio</i>	26.827	27.924
	- <i>attrezzature</i>	36.457	39.275
	d) altri beni	40.293	80.458
	- <i>software</i>	40.293	80.458
2	Immobilizzazioni finanziarie	2.558.845.182	2.416.791.993
	b) altre partecipazioni	2.558.845.182	2.416.791.993
	di cui:		
	- <i>partecipazioni di controllo</i>	-	-
3	Strumenti finanziari non immobilizzati	3.133.289.115	2.949.402.950
	a) strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	1.667.867.544	1.707.452.194
	b) strumenti finanziari quotati	1.230.327.992	1.167.228.860
	di cui:		
	- <i>titoli di debito</i>	20.000.000	20.000.000
	- <i>titoli di capitale</i>		
	- <i>parti di organismi di investimento collettivo del risparmio</i>	1.210.327.992	1.147.228.860
	c) strumenti finanziari non quotati	235.093.579	74.721.896
	di cui:		
	- <i>titoli di debito</i>	992.000	24.547.579
	- <i>titoli di capitale</i>		
	- <i>parti di organismi di investimento collettivo del risparmio</i>	234.101.579	50.174.317
4	Crediti	441.399.113	444.821.823
	di cui:		
	- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	11.308.140	22.377.846
5	Disponibilità liquide	16.819.760	39.948.172
6	Altre attività	1.011.300	79.676
	di cui:		
	- <i>attività impiegate nelle imprese strumentali direttamente esercitate</i>	-	-
7	Ratei e risconti attivi	25.576.158	25.704.618
Totale dell'attivo		6.189.217.360	5.887.357.960

PASSIVO		2007	2006
1	Patrimonio netto:	5.398.560.010	5.234.950.600
	a) fondo di dotazione	3.042.200.384	3.042.200.384
	b) riserva da donazioni		
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze di cui: riserva liquidazione soc. conferitaria	1.422.034.096 235.357.711	1.422.034.096 235.357.711
	d) riserva obbligatoria	433.403.025	339.911.934
	e) riserva per l'integrità del patrimonio	476.329.409	406.211.090
	f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	24.593.096	24.593.096
	g) avanzo (disavanzo) residuo dell'esercizio	-	-
2	Fondi per l'attività d'istituto:	413.931.119	313.167.207
	a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	261.000.000	180.000.000
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti di cui:	119.573.860	101.673.620
	per programmi pluriennali e altre iniziative delibe	73.665.313	30.467.953
	protocollo d'Intesa ACRI/Volontariato	18.944.457	
	in attesa di destinazione	26.964.090	
	c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari		
	d) altri fondi	33.357.259	31.493.587
3	Fondi per rischi e oneri	54.230.888	42.663.496
4	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.796.936	1.737.573
5	Erogazioni deliberate:	287.286.529	263.957.364
	a) nei settori rilevanti	287.286.529	263.957.364
	b) negli altri settori statutari	-	-
6	Fondo per il Volontariato	26.687.848	22.232.465
	di cui:		
	- in attesa di destinazione	-	-
7	Debiti	5.654.865	7.623.826
	di cui:		
	- esigibili entro l'esercizio successivo	5.654.865	7.623.826
8	Ratei e risconti passivi	1.069.165	1.025.429
Totale del passivo		6.189.217.360	5.887.357.960

CONTI D'ORDINE ED IMPEGNI		2007	2006
Beni di terzi		94.186	94.186
Comodato di beni da terzi		94.186	94.186
Beni presso terzi		2.389.402.274	1.782.901.857
Titoli e valori di proprietà depositati presso terzi		2.385.559.570	1.780.934.826
Beni mobili d'arte di proprietà presso terzi		3.842.704	1.967.031
Garanzie e impegni		408.958.639	685.944.360
Garanzie rilasciate		28.405	28.405
Impegni		408.930.234	685.915.955
Altri conti d'ordine		113.456.391	113.456.391
Istanze di rimborso		113.456.391	113.456.391

CONTO ECONOMICO

Unità di euro

	2007	2006
1 Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	62.932.696	87.961.567
2 Dividendi e proventi assimilati:	375.310.950	177.369.687
a) da società strumentali		
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	375.310.950	177.369.687
c) da strumenti finanziari non immobilizzati		
3 Interessi e proventi assimilati:	9.361.173	8.329.267
a) da immobilizzazioni finanziarie		
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	894.797	126.767
c) da crediti e disponibilità liquide	8.466.376	8.202.500
4 Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati	31.045.037	30.701.949
5 Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	15.369.030	18.171.043
6 Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie	-	24.194.655
a) svalutazione partecipazioni		
b) utilizzo riserva per l'integrità del patrimonio		
c) ripresa di valore di immobilizzazioni finanziarie	-	24.194.655
9 Altri proventi:	520	533
di cui:		
contributi in conto esercizio		
10 Oneri:	27.627.683	36.779.521
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	1.261.979	1.299.457
b) per il personale	6.535.800	6.088.829
di cui:		
- per la gestione del patrimonio	386.134	347.778
c) per consulenti e collaboratori esterni	2.609.334	1.797.148
d) per servizi di gestione del patrimonio	6.065.130	5.778.241
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-	-
f) commissioni di negoziazione	-	-
g) ammortamenti	337.441	210.670
h) accantonamenti	7.097.360	18.246.504
i) altri oneri	3.720.639	3.358.672
11 Proventi straordinari	6.898.558	33.534.021
di cui:		
- plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie	6.898.530	33.518.181
12 Oneri straordinari	-	6.263.150
di cui:		
- minusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie		
13 Imposte	5.834.824	8.094.797
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	467.455.457	329.125.254
14 Accantonamento alla riserva obbligatoria	93.491.091	65.825.051
15 Erogazioni deliberate in corso d'esercizio:	157.131.842	136.045.092
a) nei settori rilevanti	157.131.842	136.045.092
b) negli altri settori statutari		
16 Accantonamento al fondo per il volontariato	12.465.479	8.776.673
di cui:		
in attesa di destinazione	-	-
17 Accantonamenti ai fondi per l'attività di istituto:	134.248.726	69.109.650
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	81.000.000	30.000.000
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	53.248.726	39.109.650
di cui:		
per programmi pluriennali e altre iniziative deliberate	16.819.158	2.454.908
protocollo d'Intesa ACRI/Volontariato	12.465.479	8.776.673
c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-	-
d) agli altri fondi	-	-
18 Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio	70.118.319	49.368.788
Avanzo (disavanzo) residuo	-	-

***Bilancio al
31 dicembre 2007***

Nota Integrativa

Nota integrativa

Informazioni generali sul bilancio d'esercizio

- ♦ 1. Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio
- ♦ 2. Revisione del bilancio

Criteri di valutazione

- ♦ Sezione 1 – Illustrazione dei criteri di valutazione

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

- ♦ Sezione 1 – Le immobilizzazioni materiali e immateriali
- ♦ Sezione 2 – Le immobilizzazioni finanziarie
- ♦ Sezione 3 – Gli strumenti finanziari non immobilizzati
- ♦ Sezione 4 – I crediti e le altre attività
- ♦ Sezione 5 – Le altre voci dell'attivo
- ♦ Sezione 6 – Il patrimonio netto
- ♦ Sezione 7 – I fondi per l'attività d'istituto e il fondo per il volontariato
- ♦ Sezione 8 – Gli altri fondi
- ♦ Sezione 9 – Le erogazioni deliberate
- ♦ Sezione 10 – Le altre voci del passivo
- ♦ Sezione 11 – I conti d'ordine

Informazioni sul Conto Economico

- ♦ Sezione 1 – Il risultato delle gestioni patrimoniali individuali
- ♦ Sezione 2 – I dividendi e proventi assimilati
- ♦ Sezione 3 – Gli interessi e proventi assimilati
- ♦ Sezione 4 – La rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati
- ♦ Sezione 5 – Il risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati
- ♦ Sezione 6 – Gli oneri e gli altri proventi
- ♦ Sezione 7 – I proventi e gli oneri straordinari
- ♦ Sezione 8 – Le erogazioni, gli accantonamenti relativi all'attività istituzionale e alle riserve di patrimonio
- ♦ Sezione 9 – Le imposte

Altre informazioni

- ♦ Sezione 1 – Gli organi statutari collegiali
- ♦ Sezione 2 – Il personale dipendente
- ♦ Sezione 3 – Le misure organizzative adottate per assicurare la separazione dell'attività di gestione del patrimonio dalle altre attività

INFORMAZIONI GENERALI SUL BILANCIO D'ESERCIZIO

1. STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Aspetti di natura civilistica

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007 è stato redatto secondo gli schemi e in conformità con le disposizioni del provvedimento del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 19 aprile 2001, fatte salve le percentuali di accantonamento alla riserva obbligatoria e alla riserva per l'integrità del patrimonio stabilite con decreto del 20 marzo 2008 del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro.

Il bilancio tiene inoltre conto delle raccomandazioni formulate dall'Organismo italiano di contabilità e dai Consigli dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri, per quanto compatibili e applicabili.

Il bilancio si compone dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

La nota integrativa comprende, oltre alle informazioni previste dalla richiamata normativa, tutte le indicazioni complementari ritenute necessarie a fornire un'informazione più completa ed esauriente della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Compagnia.

Il bilancio relativo all'esercizio 2007 e la nota integrativa sono redatti in unità di Euro.

Aspetti di natura fiscale

Allo scopo di agevolare l'esame del bilancio, sono stati di seguito sintetizzati i principi fiscali salienti ai quali la Compagnia deve attenersi.

- Imposta sul valore aggiunto

L'Ente non è soggetto alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedito esclusivamente ad attività "non commerciale". Di conseguenza risulta equiparato a tutti gli effetti a un consumatore finale. Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita Iva e l'obbligo di presentare la dichiarazione annuale, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. In tali casi, pertanto, l'imposta si trasforma in una componente del costo sostenuto.

- Imposte dirette

a) Imposta sul reddito delle società (Ires)

Con legge n. 80/03 è stata data delega al Governo per l'introduzione di una riforma dell'imposizione sui redditi.

In particolare, tale delega ha previsto, da un lato, l'introduzione dell'Ires (imposta sui redditi delle società, in sostituzione dell'Irpeg) quale imposta sulle società e, dall'altro, l'introduzione dell'Ire (imposta sui redditi, in sostituzione dell'Irpef) applicabile anche sui redditi di soggetti diversi dalle persone fisiche, purché esercitino attività di natura "non commerciale".

Peraltro, il decreto attuativo finora emanato (decreto legislativo n. 344/03) riforma unicamente l'imposizione sul reddito delle società e include fra i soggetti passivi dell'Ires – mediante disposizioni di natura transitoria - anche gli enti non commerciali, in attesa che tali soggetti rientrino nell'ambito applicativo dell'Ire.

Con la predetta riforma, la tassazione degli enti non commerciali residenti viene riproposta senza subire sostanziali modifiche, nel senso che l'attività non commerciale riconduce ad una fiscalità più simile a quella delle persone fisiche che a quella delle società.

Per questi soggetti, infatti, la modifica di maggior rilievo risulta essere l'abolizione del credito di imposta sui dividendi e la determinazione dell'imponibile nella misura del 5% dei dividendi stessi.

Per quanto riguarda invece la peculiare situazione delle fondazioni bancarie, si rammenta che alle stesse continua ad applicarsi il regime fiscale previsto dal decreto legislativo 17/05/1999 n. 153. In particolare, alla Compagnia di San Paolo, il suddetto regime si applica a seguito dell'approvazione dello Statuto da parte dell'Autorità di Vigilanza, avvenuta il 6 marzo 2000.

Per effetto delle modifiche introdotte nel corso del 2004 a tale decreto legislativo, a partire dal 1°/1/2004, le fondazioni bancarie non possono più fruire dell'aliquota ridotta del 50%.

Il reddito complessivo imponibile, non è determinato in funzione del risultato di bilancio, ma è formato dai redditi fondiari, di capitale, di impresa e diversi, a esclusione di quelli esenti e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o a imposta sostitutiva.

Di conseguenza, la maggior parte dei costi di bilancio (spese per il personale, interessi passivi ecc.) non assume alcun rilievo fiscale.

Per effetto delle modifiche introdotte a partire dall'esercizio 2004 (abolizione del credito di imposta e della conseguente limitazione al rimborso prevista dal decreto legislativo n. 153/99), la deduzione (o detrazione) per gli oneri prevista dagli artt. 10 e 15 del Testo unico delle imposte sui redditi può nuovamente essere fruita, determinando una riduzione dell'onere per Ires.

Con riferimento alla situazione specifica della Compagnia per l'esercizio in esame, il reddito imponibile risulta esclusivamente composto dai dividendi distribuiti dalle società Intesa Sanpaolo S.p.A., Assicurazioni Generali S.p.A., Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., SINLOC – Sistema Iniziative Locali S.p.A. e Fondaco S.G.R. S.p.A., oltre a quelli percepiti nell'ambito delle gestioni patrimoniali individuali.

b) Imposta sostitutiva sulle plusvalenze derivanti dalle cessioni di attività finanziarie

Nel corso dell'esercizio 2007 le dismissioni effettuate dalla Compagnia di San Paolo hanno, nel loro complesso, originato *capital gains* assoggettabili all'imposta sostitutiva prevista dal decreto legislativo 461/97.

c) Imposta regionale sulle attività produttive

Anche per l'esercizio 2007 l'imposta regionale sulle attività produttive disciplinata dal decreto legislativo 15/12/1997 n. 446 è stata determinata secondo il sistema cosiddetto "retributivo".

L'imposta dovuta dall'Ente è stata pertanto calcolata sulla base imponibile costituita dall'ammontare:

- delle retribuzioni spettanti al personale dipendente;
- dei redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente di cui all'articolo 50 del Testo unico delle imposte sui redditi, tra i quali rientrano anche i compensi erogati in relazione a contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dei compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitata abitualmente di cui all'art. 67, comma 1, lettera l) del citato Testo unico.

Come per il precedente esercizio, anche per l'esercizio 2007 alla Compagnia torna applicabile il regime previsto per gli enti di diritto privato, in base al quale l'imposta è liquidata con l'aliquota del 4,25%.

2. REVISIONE DEL BILANCIO

L'incarico di revisione contabile su base volontaria è stato conferito alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. per i bilanci relativi agli esercizi 2007, 2008 e 2009, come da delibera del Consiglio Generale del 16 aprile 2007.

SEZIONE 1 – ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati per la stesura del presente bilancio non si differenziano da quelli utilizzati nell'esercizio precedente e sono stati concordati con il Collegio dei Revisori per quanto di competenza.

Le attività e le passività denominate in valuta sono convertite in Euro al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

Per maggiore chiarezza, l'illustrazione dei criteri segue l'ordine espositivo dei prospetti di bilancio.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

1. Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo degli oneri accessori, al netto delle quote di ammortamento calcolate in base alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. L'ammortamento dell'immobile destinato a Sede dell'Ente è calcolato sul costo di acquisto ridotto del valore del terreno, stimato forfettariamente nel 30% del costo medesimo.

Per quanto riguarda le apparecchiature informatiche, tenuto conto della rapida obsolescenza tecnologica cui sono soggette, il periodo di ammortamento è determinato in tre esercizi.

La categoria degli oggetti e arredi artistici non è stata oggetto di ammortamento in conformità con la prassi contabile vigente.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, e sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura e comunque in un periodo non superiore a cinque anni.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni sono svalutate, con successivo ripristino del valore originario, qualora vengano meno i presupposti della svalutazione effettuata.

2. Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto rettificato per le perdite di valore ritenute durevoli.

Per le partecipazioni in società quotate e non quotate, queste ultime sono determinate tenendo conto, tra l'altro, delle diminuzioni patrimoniali delle rispettive imprese e, per le partecipazioni in società quotate, dell'andamento del mercato borsistico.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica di valore effettuata.

3. Strumenti finanziari non immobilizzati

Gli strumenti finanziari non immobilizzati, ivi compresi quelli affidati in gestione patrimoniale individuale, sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore presumibile di realizzazione o di mercato alla chiusura dell'esercizio, a eccezione delle quote di organismo di investimento collettivo del risparmio aperti armonizzati che sono valutate al valore di mercato alla chiusura dell'esercizio.

Il costo è determinato secondo il criterio del costo medio ponderato, rettificato della quota di competenza del periodo dello scarto di emissione.

Il valore di mercato è espresso:

- per i titoli quotati dalla quotazione ufficiale del giorno di chiusura dell'esercizio;
- per i titoli non quotati, facendo riferimento all'andamento di titoli quotati aventi analoghe caratteristiche.

4. Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale, che coincide con quello di presumibile realizzo. Le operazioni di pronti contro termine su titoli con impegno a termine sono assimilate ai riporti e pertanto gli ammontari erogati figurano come crediti. Il provento dell'impiego è iscritto per competenza negli interessi.

5. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo della cassa contanti e dal saldo dei conti correnti di corrispondenza attivi intrattenuti con controparti bancarie o di altra natura, alla data di chiusura dell'esercizio, comprensivi delle competenze maturate a tale data.

6. Altre attività

Le operazioni a termine in valuta aventi finalità di copertura sono valutate in modo coerente con le attività e le passività oggetto di copertura. L'effetto della valutazione è imputato a conto economico.

7. Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e oneri, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

1. Patrimonio netto

Il patrimonio netto è composto dal fondo di dotazione, dalle riserve previste dal provvedimento del 19 aprile 2001, dagli avanzi portati a nuovo e dall'eventuale avanzo residuo dell'esercizio.

2. Fondi per l'attività di istituto

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Il fondo ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale. Pertanto, nella determinazione dell'accantonamento e del suo utilizzo si tiene conto della variabilità attesa del risultato dell'esercizio, commisurata al risultato medio atteso dell'esercizio stesso in un orizzonte temporale pluriennale.

Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti

I fondi per le erogazioni nei settori rilevanti accolgono le somme stanziare a favore dell'attività istituzionale nei settori che lo Statuto definisce "rilevanti", parte delle quali per il finanziamento di programmi pluriennali, senza che sia ancora intervenuta la deliberazione di impegno a favore di una specifica iniziativa.

Altri fondi

Tali fondi accolgono ulteriori risorse per l'attività istituzionale derivanti da lasciti o donazioni e vincolate a determinati utilizzi.

3. Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio siano indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Tra i fondi per rischi e oneri figurano:

Fondo imposte

Il fondo, costituito a fronte dell'onere fiscale per Ires e per Irap dell'esercizio e dell'imposta sostitutiva sui capital gains, risulta determinato in ottemperanza alle norme tributarie in vigore.

Fondo per oneri imprevisti e straordinari

Il fondo è stato costituito a copertura del rischio di mancato rimborso da parte dell'Amministrazione finanziaria del credito d'imposta relativo all'esercizio 1995, determinato sulla base dell'aliquota Irpeg ridotta di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 601/73, e dei relativi interessi. Nel corso dell'esercizio 2007 è stato incrementato dell'accantonamento di natura prudenziale

relativo al rischio di riduzione del valore della partecipazione nella Cassa Depositi e Prestiti conseguente all'applicazione della metodologia di calcolo del rapporto di conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie non solo in sede di recesso da parte degli azionisti privilegiati, ma anche nel caso di conversione delle azioni da privilegiate in ordinarie.

Fondo oneri diversi del personale

Il fondo oneri diversi per il personale accoglie:

- l'accantonamento effettuato a fronte dell'impegno della Compagnia di copertura del disavanzo tecnico della Cassa di previdenza integrativa – per la quota riferita al proprio personale dipendente – determinato mediante una stima attuariale.

4. Fondo trattamento fine rapporto

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato riflette l'indennità maturata a fine esercizio dai dipendenti, in conformità delle disposizioni di legge e dei vigenti contratti di lavoro.

5. Erogazioni deliberate

La voce accoglie gli impegni deliberati dagli organi collegiali della Compagnia a favore di specifiche iniziative e non ancora erogati al termine dell'esercizio.

6. Fondo per il Volontariato

Il fondo accoglie gli accantonamenti determinati in conformità alle disposizioni della legge n. 266/91 e del provvedimento del 19 aprile 2001 del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.

Al riguardo, si evidenzia come il contenzioso con i Centri di servizio per il Volontariato si sia estinto con la scadenza dei termini di impugnazione della sentenza del T.A.R. del giugno 2005.

Sulla base di quanto sopra indicato, l'accantonamento per l'esercizio 2007 è stato determinato – in conformità con le disposizioni del citato provvedimento del 19 aprile 2001 – in “un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d), del decreto legislativo n. 153/99”.

Con la definizione della controversia, in data 5 ottobre 2005 è stato inoltre stipulato tra l'A.C.R.I. e il Forum permanente del Terzo settore un Protocollo d'Intesa che impegna le fondazioni aderenti all'accordo a effettuare un accantonamento annuale, nella misura che risulta dalla differenza nelle modalità di calcolo dell'accantonamento al fondo speciale per il volontariato prima e dopo l'emanazione del richiamato provvedimento del 19 aprile 2001.

In seguito all'adesione della Compagnia di San Paolo a tale Protocollo d'Intesa, una somma di pari importo a quella destinata ai Fondi speciali per il volontariato è stata stanziata nella voce "17. Accantonamenti ai fondi per l'attività di istituto – b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti".

7. Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

8. Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di oneri e proventi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale.

CONTI D'ORDINE

La voce Titoli e valori depositati presso terzi, rappresentata da azioni, quote di fondi comuni di investimento e titoli obbligazionari, è valorizzata in base alle quantità dei titoli azionari e delle quote di fondi comuni e in base al valore nominale dei titoli obbligazionari, al fine di realizzare una maggiore omogeneità con i dati presentati negli estratti conto relativi ai depositi amministrati intrattenuti con istituzioni creditizie.

I beni di terzi in comodato continuano ad essere rilevati con riferimento al valore attribuito nel relativo contratto.

Gli impegni assunti sono rilevati con riferimento al prezzo contrattuale, ove esistente, ovvero al presumibile importo dell'impegno stesso.

Nella voce Altri conti d'ordine sono evidenziati gli importi chiesti a rimborso all'Amministrazione finanziaria, relativi all'applicazione dell'aliquota Irpeg ridotta al 50% per gli esercizi 1997, 1998 e 1999.

CONTO ECONOMICO

1. Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

Il risultato delle Gestioni Patrimoniali rappresenta la performance economica dell'investimento effettuato dal gestore in nome e per conto della Fondazione nell'esercizio di riferimento al netto delle imposte di competenza e al lordo delle commissioni di negoziazione e di gestione. Tale risultato può differire da quello comunicato dai gestori per effetto delle plusvalenze da valutazione dei titoli a fine esercizio (plusvalenze non contabilizzate dalla Compagnia) e di eventuali diverse modalità di gestione contabile del portafoglio (Lifo, Fifo, ecc.) utilizzate dagli stessi.

2. Dividendi, proventi assimilati

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio nel corso del quale viene deliberata la loro distribuzione, che generalmente coincide con l'esercizio dell'incasso.

A partire dall'esercizio 2004, per effetto delle modifiche introdotte dalla riforma delle imposte sui redditi, non è più prevista la fruizione del credito di imposta e gli stessi dividendi concorrono alla formazione del reddito imponibile nella misura del 5%.

3. Interessi e proventi assimilati

Gli interessi sono esposti al netto della ritenuta a titolo di imposta.

Il risultato delle operazioni di pronti contro termine su titoli è rappresentato dal differenziale tra il valore incassato a termine e quanto pagato a pronti, al netto delle imposte dovute.

4. Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati

Tale voce rappresenta il saldo tra le rivalutazioni e le svalutazioni degli strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione, effettuate secondo i criteri indicati al precedente punto 3. "Strumenti finanziari non immobilizzati" dei Criteri di valutazione relativi allo stato patrimoniale attivo.

5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati

Tale voce rappresenta il saldo tra gli utili e le perdite realizzate a seguito della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione.

6. Rivalutazione (svalutazione) netta di immobilizzazioni finanziarie

Tale voce rappresenta il saldo tra le riprese di valore e le svalutazioni delle immobilizzazioni finanziarie, effettuate secondo i criteri indicati al precedente punto 2. "Immobilizzazioni finanziarie" dei Criteri di valutazione relativi allo stato patrimoniale attivo.

7. Oneri e gli altri proventi

Gli altri oneri e proventi sono rilevati e contabilizzati secondo il principio della competenza temporale, con l'opportuna rilevazione di ratei e risconti attivi o passivi.

8. Proventi e oneri straordinari

Tali voci di costo e ricavo comprendono i risultati economici derivanti dalle dismissioni delle immobilizzazioni finanziarie, nonché i risultati economici derivanti da fatti di gestione non inerenti l'attività caratteristica della Compagnia.

9. Imposte

In tale voce viene indicato l'accantonamento effettuato in previsione dell'onere per Ires e Irap relativo all'esercizio in chiusura, nonché quello relativo all'imposta sostitutiva sui capital gains da liquidare in sede di dichiarazione dei redditi.

10. Accantonamento alla riserva obbligatoria

Per l'esercizio 2007 l'accantonamento è determinato nella misura del 20% dell'avanzo d'esercizio, così come prescritto dal decreto del 20 marzo 2008 del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro.

11. Erogazioni deliberate

Alla data di assunzione della specifica delibera da parte del Comitato di gestione della Compagnia le erogazioni disposte in tale sede vengono iscritte alla voce "erogazioni deliberate in corso di esercizio" con contropartita la relativa voce del Passivo.

12. Accantonamento al fondo per il volontariato

Come evidenziato nel precedente punto 6. "Fondo per il volontariato" dei Criteri di valutazione relativi allo stato patrimoniale passivo, con l'estinzione del contenzioso con i Centri di servizio per il Volontariato, l'accantonamento per l'esercizio 2007 è stato determinato – in conformità con le disposizioni del citato provvedimento del 19 aprile 2001 – in "un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d), del decreto legislativo n. 153/99".

13. Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto

In tale voce trovano accoglimento l'accantonamento al fondo per la stabilizzazione delle erogazioni, determinato tenendo conto della variabilità attesa del risultato degli esercizi futuri, e l'accantonamento al fondo per le erogazioni nei settori rilevanti.

14. Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio

L'accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio è effettuato nella misura del 15% dell'avanzo dell'esercizio, limite massimo di accantonamento previsto dal decreto del 20 marzo 2008 del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro.

CONSISTENZE DELLE PRINCIPALI PARTITE DEL BILANCIO ED ALTRE INFORMAZIONI
--

Passando ora ad un dettagliato esame del bilancio, vengono qui di seguito evidenziate le informazioni e le consistenze delle varie poste dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico dell'Ente.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
--

SEZIONE 1 – LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Immobilizzazioni materiali

€ 12.236.439

La voce accoglie il valore dell'immobile acquistato nell'esercizio e destinato alla sede dell'Ente, dei mobili e degli arredi, delle macchine d'ufficio e delle attrezzature, al netto degli ammortamenti effettuati. Per quanto riguarda le apparecchiature informatiche, tenuto conto della rapida obsolescenza tecnologica cui sono soggette, il periodo di ammortamento è determinato in tre esercizi.

La composizione delle immobilizzazioni materiali è la seguente:

	al 31/12/2007	al 31/12/2006
Beni immobili	7.731.831	7.935.247
Beni d'arte - oggetti e arredi artistici	4.282.246	2.406.574
Beni mobili strumentali - mobili e arredi - macchine d'ufficio - attrezzature	159.078 26.827 36.457	119.250 27.924 39.275
Totale	12.236.439	10.528.270

e la movimentazione è la seguente:

	Beni immobili	Beni d'arte	Beni strumentali
A. Esistenze iniziali	7.935.247	2.406.574	186.449
B. Aumenti	-	1.875.672	119.679
B1. Acquisti	-	1.875.672	119.679
B2. Riprese di valore			
B3. Rivalutazioni			
B4. Altre variazioni			
C. Diminuzioni	203.416	-	83.766
C1. Vendite			-
C2. Rettifiche di valore			
a) ammortamenti	203.416		83.766
b) svalutazioni durature			
C3. Altre variazioni			-
D. Rimanenze finali	7.731.831	4.282.246	222.362

Gli incrementi della voce “beni d’arte” si riferiscono alle acquisizioni dell’esercizio effettuate dall’Ente nell’ambito delle proprie finalità statutarie e istituzionali e a valere sullo stanziamento del precedente esercizio 2005 destinato ad attivare un programma volto all’arricchimento delle collezioni museali italiane.

Il relativo fondo a bilanciamento della posta attiva è ricompreso nei fondi per l’attività di istituto indisponibili per € 3.842.703.

Immobilizzazioni immateriali

€ 40.293

Le immobilizzazioni immateriali, al netto degli ammortamenti effettuati, sono comprese nella voce 1.d) *altri beni* e presentano la seguente composizione:

	al 31/12/2007	al 31/12/2006
Software in esercizio	40.293	80.458
Totale	40.293	80.458

e la seguente movimentazione:

	Software in esercizio
A. Esistenze iniziali	80.458
B. Aumenti	10.094
B1. Acquisti	10.094
B2. Riprese di valore	
B3. Rivalutazioni	
B4. Altre variazioni	
C. Diminuzioni	50.259
C1. Vendite	
C2. Rettifiche di valore	
c) ammortamenti	50.259
d) svalutazioni durature	
C3. Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	40.293

SEZIONE 2 – LE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Immobilizzazioni finanziarie

€ 2.558.845.182

Le immobilizzazioni finanziarie sono così composte:

	al 31/12/2007	al 31/12/2006
a) Partecipazioni strumentali	-	-
b) Altre partecipazioni	2.558.845.182	2.416.791.993
- in società quotate	2.428.033.227	2.285.980.038
- in società non quotate	101.416.399	101.416.399
- in enti diversi dalle società	29.395.556	29.395.556
c) Titoli di debito	-	-
d) Altri titoli	-	-
Totale	2.558.845.182	2.416.791.993

La composizione della voce “altre partecipazioni” (in migliaia di Euro) è indicata nella tabella seguente:

Denominazione sociale	Sede	Oggetto	Risultato esercizio o di periodo	Patrimonio netto	% possesso	Patrimonio pro-quota	Valore bilancio	Ultimo dividendo	Controllo
-----------------------	------	---------	----------------------------------	------------------	------------	----------------------	-----------------	------------------	-----------

Altre partecipazioni

In società quotate									migliaia di Euro
- Intesa Sanpaolo S.p.A. azioni ordinarie	Milano	Attività bancaria	4.986.000	49.735.000	7,38% (1)	3.670.443	2.249.384	358.426	NO
- Assicurazioni Generali S.p.A.	Trieste	Attività assicurativa	1.027.271	10.518.415	7,96% (2) 0,47%	49.436	178.649	5.036	NO
Totale			6.013.271	60.253.415		3.719.879	2.428.033	363.462	

In società non quotate									migliaia di Euro
- SINLOC – Sistema Iniziative Locali S.p.A.	Torino	Attività finanziaria	438	46.995	20%	9.399	9.451	70	NO
- Fondaco SGR S.p.A.	Torino	Attività finanziaria	515	5.554	40%	2.222	2.000	100	NO
- Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. azioni privilegiate	Roma	Attività finanziaria	2.052.661	12.828.845	2,57% (1)	329.701	89.965	11.679	NO
Totale			2.053.614	12.881.394		341.322	101.416	11.849	

In enti diversi dalle società									migliaia di Euro
- Fondazione per il Sud	Roma	Ente morale	-	300.326 (3)	9,79%	29.396	29.396	-	NO
Totale			-	300.326 (3)		29.396	29.396	-	

TOTALE			8.066.885	73.435.135		4.090.597	2.558.845	375.311	
---------------	--	--	------------------	-------------------	--	------------------	------------------	----------------	--

I dati relativi al patrimonio netto e al risultato di esercizio si riferiscono:

- alla relazione semestrale 2007 per le società quotate;

- al bilancio chiuso al 31/12/2006 per le società non quotate (comprensivo della parte di utile di esercizio destinato a riserve).

(1) Sul capitale totale.

(2) Sul capitale ordinario.

(3) Dotazione patrimoniale della Fondazione in sede di costituzione.

L'interessenza detenuta nella Intesa Sanpaolo S.p.A. è rappresentata da azioni ordinarie (7,96% del capitale ordinario e 7,38% del capitale totale) ed è iscritta per un valore complessivo di € 2.249,3 milioni. Il valore di mercato, identificato come media dei prezzi del secondo semestre 2007, risulta pari a € 5.109,1 milioni.

L'interessenza detenuta nelle Assicurazioni Generali S.p.A. (0,47% del capitale ordinario), è iscritta per un valore complessivo di € 178,6 milioni. Il valore di mercato, identificato come media dei prezzi del secondo semestre 2007, risulta pari a € 203,6 milioni.

Per quanto riguarda la partecipazione detenuta nella SINLOC – Sistema Iniziative Locali S.p.A., il relativo valore di carico risulta superiore al patrimonio netto contabile della società al 31/12/2006; tale differenza si sta progressivamente riducendo per effetto del positivo andamento reddituale della Società.

Con riferimento all'interessenza detenuta nella Fondaco SGR S.p.A., il valore di carico - pari a € 2 milioni - risulta inferiore alla quota di patrimonio netto contabile.

La partecipazione detenuta nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. è rappresentata da azioni privilegiate (2,57% del capitale totale) ed è iscritta per un valore complessivo di circa € 90 milioni, inferiore alla quota di patrimonio netto contabile.

Relativamente a tale Società, si evidenzia come nel suo statuto è previsto che i maggiori dividendi distribuiti rispetto alla misura garantita sono computati in diminuzione del valore nominale delle azioni privilegiate in sede di recesso.

Sulla base in un'interpretazione estensiva di tale clausola, il riflesso sul valore capitale delle azioni privilegiate potrebbe avere rilevanza anche nell'ipotesi di conversione in azioni ordinarie.

Poiché da questa incertezza sull'applicazione delle norme statutarie potrebbe nascere un onere in sede di conversione delle azioni privilegiate, si è ritenuto, analogamente al precedente esercizio 2006, di effettuare un accantonamento di natura prudenziale tra i "fondi rischi ed oneri" pari al maggior dividendo percepito (circa € 7,1 milioni).

Infine, con riferimento alla Fondazione per il Sud, il valore di carico rappresenta l'apporto di natura patrimoniale effettuato lo scorso esercizio a seguito dell'adesione al protocollo di intesa sottoscritto il 5 ottobre 2005 tra le fondazioni di origine bancaria/A.C.R.I. e Forum terzo settore.

Tale valore, ancorché non rappresentativo di un investimento della Compagnia, costituisce un diritto di natura patrimoniale nell'ipotesi di scioglimento della Fondazione per il Sud. Nello statuto di quest'ultima, infatti, è previsto che in caso di scioglimento il residuo patrimoniale venga restituito ai fondatori.

Per tale motivo l'apporto è stato evidenziato nell'attivo dello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie, con la contestuale iscrizione di un fondo di pari importo a bilanciamento di tale posta attiva, ricompreso nei fondi per l'attività di istituto indisponibili.

Nell'esercizio 2007 le immobilizzazioni finanziarie non quotate non si sono movimentate.

	Altre partecipazioni in società non quotate
A. Esistenze iniziali	101.416.399
B. Aumenti B1. Acquisti B2. Riprese di valore B3. Rivalutazioni B4. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato B5. Altre variazioni	-
C. Diminuzioni C1. Vendite C2. Rimborsi C3. Rettifiche di valore <i>di cui: svalutazioni durature</i> C4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato C5. Altre variazioni	-
D. Rimanenze finali	101.416.399

Le immobilizzazioni finanziarie quotate si sono così movimentate:

	Altre partecipazioni in società quotate
A. Esistenze iniziali	2.285.980.038
B. Aumenti	195.977.401
B1. Acquisti	189.078.871
B2. Riprese di valore	-
B3. Rivalutazioni	
B4. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	
B5. Altre variazioni	6.898.530
C. Diminuzioni	53.924.212
C1. Vendite	53.924.212
C2 Rimborsi	
C3. Rettifiche di valore	
C4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	
C5. Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	2.428.033.227
E. Valore di mercato	5.312.827.565

La voce B1. “Acquisti” è riferita all’acquisto di n. 32.749.692 azioni ordinarie Intesa Sanpaolo S.p.A. effettuato nel mese di gennaio 2007 dopo la fusione per incorporazione di Sanpaolo Imi S.p.A. in Banca Intesa S.p.A..

La voce C1. “Vendite” è riferita alla dismissione avvenuta nell’esercizio di n. 988.500 azioni delle Assicurazioni Generali S.p.A.. Tale dismissione ha originato una plusvalenza di circa € 6,8 milioni, iscritta in conto economico tra i proventi straordinari.

Le immobilizzazioni finanziarie in enti diversi dalle società si sono così movimentate:

	Altre partecipazioni in enti diversi dalle società
A. Esistenze iniziali	29.395.556
B. Aumenti B1. Acquisti B2. Riprese di valore B3. Rivalutazioni B4. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato B5. Altre variazioni	-
C. Diminuzioni C1. Vendite C2 Rimborsi C3. Rettifiche di valore C4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato C5. Altre variazioni	-
D. Rimanenze finali	29.395.556

SEZIONE 3 – GLI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Strumenti finanziari non immobilizzati

€ 3.133.289.115

La voce strumenti finanziari non immobilizzati risulta così composta:

	al 31/12/2007	al 31/12/2006
a. Strumenti affidati in gestione patrimoniale individuale	1.667.867.544	1.707.452.194
b. Strumenti finanziari quotati	1.230.327.992	1.167.228.860
di cui:		
- titoli di debito	20.000.000	20.000.000
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	1.210.327.992	1.147.228.860
c. Strumenti finanziari non quotati	235.093.579	74.721.896
di cui:		
- titoli di debito e contratti di capitalizzazione	992.000	24.547.579
- parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	234.101.579	50.174.317
Totale	3.133.289.115	2.949.402.950

Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale

La composizione degli strumenti finanziari (titoli obbligazionari) affidati in gestione patrimoniale individuale, ripartita per gestore, risulta essere la seguente:

Gestori	Titoli di debito		Totale
	Titoli di Stato italiani	Titoli di Stato esteri	
Barclays Global Investors Limited			
- valore di bilancio	230.377.614	713.938.109	944.315.723
- valore di mercato	230.617.153	715.086.483	945.703.636
Western Asset (Vegagest SGR S.p.A.)			
- valore di bilancio	-	276.994.293	276.994.293
- valore di mercato	-	290.460.597	290.460.597
Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.			
- valore di bilancio	52.669.749	-	52.669.749
- valore di mercato	53.561.560	-	53.561.560
Totale valore di bilancio (titoli obbligazionari)			1.273.979.765
Totale valore di mercato (titoli obbligazionari)			1.289.725.793

La composizione degli strumenti finanziari (titoli azionari) affidati in gestione patrimoniale individuale, ripartita per gestore, risulta essere la seguente:

Gestori	Azioni		Totale
	Quotate	non quotate	
Prudential			
- valore di bilancio	206.773.344	-	206.773.344
- valore di mercato	239.224.318	-	239.224.318
Axa Rosenberg			
- valore di bilancio	138.124.653	-	138.124.653
- valore di mercato	165.807.704	-	165.807.704
Morgan Stanley			
- valore di bilancio	48.989.782	-	48.989.782
- valore di mercato	65.103.443	-	65.103.443
Totale valore di bilancio (titoli azionari)			393.887.779
Totale valore di mercato (titoli azionari)			470.135.465

* * *

Totale valore di bilancio (titoli obbligazionari)	1.273.979.765
Totale valore di bilancio (titoli azionari)	393.887.779
Totale valore di bilancio degli strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale	1.667.867.544

Tali portafogli di titoli si sono così movimentati nel corso dell'esercizio:

	Eurizon Capital SGR S.p.A.	Barclays Global Investors Limited	Payden & Rygel Global Ltd	IXIS Asset Management Italia SGR S.p.A.
A. Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio:	260.298.434	349.462.566	196.425.104	159.684.646
A1. Titoli	255.032.247	341.988.398	190.461.045	154.509.686
A2. Liquidità	374.021	300.538	1.321.495	1.370.247
A3. Pronti contro termine	-	-	-	-
A4. Partite ancora da liquidare	4.892.166	7.173.630	4.642.564	3.804.713
B. Conferimenti di cui:		607.516.250		
B1. Titoli		455.142.141		
B2. Liquidità		145.000.000		
B3. Partite ancora da liquidare		7.374.109		
C. Prelievi	- 261.593.688	-	- 202.774.302	- 162.230.096
D. Rivalutazioni / riprese di valore	-	70.469	-	-
E. Svalutazioni	-	- 14.491.211	-	-
F. Risultato della negoziazione	- 5.491.059	- 1.363.242	2.366.370	- 2.446.016
G. Interessi (compresi ratei)	6.914.893	27.125.675	5.693.104	5.093.622
H. Oneri	- 128.580	- 4.576.024	- 1.710.276	- 102.156
I. Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio:	-	963.744.483	-	-
I1. Titoli		944.315.723		
I2. Liquidità		1.303.585		
I3. Pronti contro termine		-		
I4. Partite ancora da liquidare		18.125.175		
J. Costo medio ponderato portafoglio titoli a fine esercizio	-	944.315.723	-	-
K. Valore di mercato dei titoli alla data di conferimento in gestione	-	-	-	-
L. Valore di mercato dei titoli a fine esercizio	-	945.703.636	-	-

	Eurizon Capital SGR S.p.A. (gestione titoli reali "inflation linked")	Western Asset (Vegagest SGR S.p.A.)	Banca Patrimoni Sella C. S.p.A.
A. Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio:	95.666.836	185.969.757	59.502.605
A1. Titoli	90.679.449	169.432.314	46.330.994
A2. Liquidità	4.646.174	11.174.163	1.820.470
A3. Pronti contro termine	-	-	11.000.173
A4. Partite ancora da liquidare	341.213	5.363.280	350.968
B. Conferimenti di cui:		98.166.741	
B1. Titoli		97.698.788	
B2. Liquidità		-	
B3. Partite ancora da liquidare		467.953	
C. Prelievi	- 98.125.750	-	-
D. Rivalutazioni / riprese di valore	-	707.161	-
E. Svalutazioni	-	- 8.653.752	- 68.026
F. Risultato della negoziazione	- 260.364	6.829.783	- 274.534
G. Interessi (compresi ratei)	2.780.678	6.152.436	2.393.029
H. Oneri	- 61.400	- 782.049	- 278.217
I. Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio:	-	288.390.077	61.274.857
I1. Titoli		276.994.293	52.669.749
I2. Liquidità		958.610	1.569.906
I3. Pronti contro termine		-	6.500.292
I4. Partite ancora da liquidare		10.437.174	534.910
J. Costo medio ponderato portafoglio titoli a fine esercizio	-	276.994.293	52.669.749
K. Valore di mercato dei titoli alla data di conferimento in gestione	-	-	-
L. Valore di mercato dei titoli a fine esercizio	-	290.460.597	53.561.560

	Walter Scott	Quantitative Management Associates	Axa	Morgan Stanley
A. Portafoglio titoli e liquidità a inizio esercizio:	76.438.147	209.362.561	135.631.251	53.899.667
A1. Titoli	72.745.870	199.909.804	135.467.517	50.894.870
A2. Liquidità	3.854.759	751.907	630.880	3.073.176
A3. Pronti contro termine	-	-	-	-
A4. Partite ancora da liquidare	- 162.482	8.700.850	- 467.146	- 68.379
B. Conferimenti di cui:		500.000		
B1. Titoli				
B2. Liquidità		500.000		
B3. Partite ancora da liquidare				
C. Prelievi	- 112.987.282		-	-
D. Rivalutazioni / riprese di valore	-	710.764	70.539	-
E. Svalutazioni	-	- 30.801.106	- 12.575.194	- 5.789.402
F. Risultato della negoziazione	39.640.216	23.939.478	11.785.542	1.865.470
G. Interessi (compresi ratei) e dividendi	2.574.838	4.843.555	6.281.017	2.244.230
H. Oneri	- 5.665.919	- 1.545.963	- 3.229.764	- 1.228.396
I. Portafoglio titoli e liquidità a fine esercizio:	-	207.009.289	137.963.391	50.991.569
I1. Titoli		206.773.344	138.124.653	48.989.782
I2. Liquidità		719.216	- 449.566	1.750.455
I3. Pronti contro termine		-	-	-
I4. Partite ancora da liquidare		- 483.271	288.304	251.332
J. Costo medio ponderato portafoglio titoli a fine esercizio	-	206.773.344	138.124.653	48.989.782
K. Valore di mercato dei titoli alla data di conferimento in gestione	-	-	-	-
L. Valore di mercato dei titoli a fine esercizio	-	239.224.318	165.807.704	65.103.443

La voce I4. “Partite ancora da liquidare” è riferita alla somma algebrica di quote di ricavi e di costi di competenza dell’esercizio, ma con manifestazione finanziaria in quello successivo, oltre al risultato della valutazione delle operazioni a termine su valute in essere a fine esercizio e all’eventuale consistenza di attività per imposte pagate.

Strumenti finanziari quotati non affidati in gestione patrimoniale

Gli strumenti finanziari quotati si sono così movimentati:

	Strumenti finanziari quotati			
	Titoli di Stato (italiani ed esteri)		Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio	
	valore di bilancio	valore di mercato	valore di bilancio	valore di mercato
A. Esistenze iniziali	20.000.000	20.000.000	1.147.228.860	1.147.228.860
B. Aumenti	-		635.927.784	
B1. Acquisti	-		595.999.960	
B2. Riprese di valore e rivalutazioni	-		39.516.380	
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-			
B4. Altre variazioni	-		411.444	
C. Diminuzioni	-		572.828.652	
C1. Vendite	-		570.510.457	
C2. Rimborsi	-			
C3. Rettifiche di valore	-		2.318.195	
C4. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-			
C5. Altre variazioni	-		-	
D. Rimanenze finali	20.000.000	20.000.000	1.210.327.992	1.210.327.992

La voce B2. “Riprese di valore e rivalutazioni” è costituita dal maggior valore derivante dalla valutazione al mercato delle parti di organismi di investimento collettivo del risparmio, come indicato nella Nota integrativa, Sezione 1 – Illustrazione dei criteri di valutazione. Il relativo onere per imposte, pari a circa € 3,2 milioni, è stato iscritto alla voce 13 Imposte.

Per tale tipologia di investimento, le commissioni di gestione sono corrisposte direttamente dal fondo alla società di gestione e, pertanto, l’incidenza si evidenzia mediante la riduzione del valore di mercato della singola quota.

Le parti di organismi di investimento collettivo del risparmio sono riferite a:

- fondo Fondaco Euro Cash	€	444.404.149
- fondo Fondaco Govt. Beta	€	320.283.662
- fondo armonizzato Pimco Gis Euro Bonds Fund II	€	-
- fondo armonizzato Pimco Gis Global Real Return	€	88.271.500
- fondo armonizzato Sicav Global Institutional Investor Class S-1	€	78.621.025
- fondo armonizzato Aberdeen Asia Pacific	€	52.578.595
- fondo armonizzato The Emerging World Fund	€	72.817.240
- fondo Fondaco Absolute Return	€	98.367.321
- fondo Fondaco EU SRI	€	54.984.500
Totale		€ 1.210.327.992

Strumenti finanziari non quotati non affidati in gestione patrimoniale

Gli strumenti finanziari non quotati si sono così movimentati:

	Strumenti finanziari non quotati		
	Titoli obbligazionari	Contratti di capitalizzazione	Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio
	valore di bilancio	valore di bilancio	valore di bilancio
A. Esistenze iniziali	1.000.000	23.547.579	50.174.317
B. Aumenti	-	650.308	195.794.785
B1. Acquisti			195.571.339
B2. Riprese di valore e rivalutazioni		650.308	223.446
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato			-
B4. Altre variazioni			-
C. Diminuzioni	8.000	24.197.887	11.867.523
C1. Vendite			5.210.417
C2. Rimborsi		24.197.887	
C3. Rettifiche di valore	8.000		6.657.106
C4. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato			
C5. Altre variazioni			
D. Rimanenze finali	992.000	-	234.101.579

I contratti di capitalizzazione, sottoscritti con le Assicurazioni Generali S.p.A. sono scaduti nel corso dell'esercizio.

La voce B2. “Riprese di valore e rivalutazioni” è costituita dal rendimento di tali contratti sulla base di quanto comunicato dalla stessa società.

La voce C3. “Rettifiche di valore” è riferita alla valutazione al mercato delle parti di organismi di investimento collettivo del risparmio, come indicato nella Nota integrativa, Sezione 1 – Illustrazione dei criteri di valutazione.

Le parti di organismi di investimento collettivo del risparmio sono riferite a:

- fondo di Promozione del Capitale di Rischio per il Mezzogiorno della SANPAOLO IMI Investimenti per lo Sviluppo SGR S.p.A.	€	898.500
- fondo Sanpaolo Centro Impresa	€	1.913.441
- fondo Sanpaolo Nord Ovest Impresa	€	2.044.320
- fondo Clessidra Capital Partners	€	4.408.437
- fondo Fondaco Rubr. PPP Italia	€	288.438
- fondo Magenta	€	505.926
- fondo Ersel Hedge ILEX	€	19.712.470
- fondo Ersel Global Alpha	€	120.000.000
- fondo americano Horsley Bridge Int. III L.P.	€	6.553.907
- fondo americano Horsley Bridge Int. VIII L.P.	€	5.190.400
- fondo canadese KKR European Fund II	€	12.536.944
- fondo americano Dover Street VI L.P.	€	9.238.503
- fondo inglese Charterhouse Capital Partners VIII	€	5.942.532
- fondo inglese Nordic Capital VI Beta L.P.	€	8.987.112
- fondo inglese Phoenix Equity Partners Fund A L.P.	€	3.580.665
- fondo americano Blackstone Management Partners V L.L.C.	€	6.541.348
- fondo americano Siguler Guff Distressed Opportunities II L.P.	€	6.165.263
- fondo americano Centerbridge Capital Partners L.P.	€	620.642
- fondo americano TPG Endowment V L.P.	€	3.119.384
- fondo americano Polaris Venture Partners V L.P.	€	618.224
- fondo americano Berkshire VII-A	€	1.581.234
- fondo americano Horsley Bridge Int. IV L.P.	€	1.502.922
- fondo inglese Permira IV L.P. 2	€	4.710.355
- fondo americano Sankaty Credit Opportunities III L.P.	€	4.755.112
- fondo americano North Bridge Growth Equity I L.P.	€	288.004
- fondo Isole Mauritius ChrisCapital V L.L.C.	€	497.122
- fondo americano ArcLight Energy Partners IV L.P.	€	1.851.681
- fondo Isole Cayman AP Cayman Partners II	€	46.479
- fondo Isole Cayman AP Cayman Partners II Co-Invest	€	2.214
	Totale €	234.101.579

SEZIONE 4 – I CREDITI E LE ALTRE ATTIVITA'

Crediti

€ 441.399.113

La voce crediti risulta così composta:

	al 31/12/2007	al 31/12/2006
Crediti verso enti e società strumentali	-	-
Crediti verso l'Erario	431.770.557	424.586.864
- Credito imposta esercizio 1995	6.030.318	6.030.318
- Credito imposta esercizio 1997	4.452.467	4.452.467
- Credito imposta esercizio 1998	13.535.156	13.535.156
- Credito imposta esercizio 1999	4.793	4.793
- Credito imposta esercizio 1993 ex S.r.l.	79.141.785	79.141.785
- Credito imposta esercizio 1994 ex S.r.l.	85.863.723	85.863.723
- Credito imposta esercizio 1995 ex S.r.l.	47.577.305	47.577.305
- Credito imposta esercizio 1996 ex S.r.l.	56.751.550	56.751.550
- Interessi su crediti d'imposta	136.733.876	129.166.556
- Acconti Irap	242.486	224.983
- Acconti Ires	-	1.636.707
- Ritenute di acconto su dividendi	-	115.031
- Credito Ires da utilizzare in compensazione	1.357.820	-
- - Acconto imposta sul T.F.R. (L. 662/96) e relativi interessi	79.278	86.490
Pronti contro termine delle gestioni patrimoniali	6.500.292	11.000.173
- Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.	6.500.292	11.000.173
Partite da liquidare delle gestioni patrimoniali	2.642.230	8.874.716
Crediti verso altri soggetti:	486.034	360.070
- altri crediti	486.034	360.070
Totale	441.399.113	444.821.823

I crediti risultanti dalle dichiarazioni dei redditi relativi agli esercizi 1995, 1997, 1998 e 1999, oltre a quelli acquisiti a seguito della liquidazione della Compagnia di San Paolo S.r.l., sono stati chiesti a rimborso.

Altre attività

€ 1.011.300

La voce accoglie le imposte prepagate riferite al differimento dell'onere fiscale sulle gestioni patrimoniali individuali, in aderenza al principio della competenza.

SEZIONE 5 – LE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

Disponibilità liquide

€ 16.819.760

La voce rappresenta la cassa contanti e la quota di disponibilità depositata sui c/c bancari accesi presso varie controparti:

	al 31/12/2007	al 31/12/2006
Cassa contanti	2.143	2.147
C/c corrispondenza con banche	10.965.411	10.628.195
- Sanpaolo IMI S.p.A.	10.919.310	10.586.182
- Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.	34.328	33.537
- Banca di Roma S.p.A.	2.928	3.087
- Poste Italiane S.p.A.	8.845	5.389
Liquidità delle gestioni patrimoniali	5.852.206	29.317.830
- Eurizon Capital SGR S.p.A.	-	374.021
- Barclays Global Investors Ltd.	1.303.585	300.538
- Payden & Rygel Global Ltd.	-	1.321.495
- IXIS SGR S.p.A.	-	1.370.247
- Eurizon Capital SGR S.p.A. (Gestione titoli reali)	-	4.646.174
- Western Asset (Vegagest SGR S.p.A.)	958.610	11.174.163
- Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.	1.569.906	1.820.470
- Walter Scott	-	3.854.759
- Quantitative Management Associates	719.216	751.907
- Axa Rosenberg	- 449.566	630.880
- Morgan Stanley	1.750.455	3.073.176
Totale	16.819.760	39.948.172

Ratei e risconti attivi**€ 25.576.158**

La voce ratei e risconti attivi risulta così composta:

	al 31/12/2007	al 31/12/2006
Ratei attivi:	25.576.158	25.704.618
- su titoli obbligazionari	76.064	87.633
- su proventi delle gestioni	25.500.094	25.616.985
Totale	25.576.158	25.704.618

SEZIONE 6 – IL PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

€ 5.398.560.010

La voce presenta la seguente composizione:

	al 31/12/2007	al 31/12/2006
a) fondo di dotazione	3.042.200.384	3.042.200.384
b) riserva da donazioni	-	-
c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	1.422.034.096	1.422.034.096
d) riserva obbligatoria	433.403.025	339.911.934
e) riserva per l'integrità del patrimonio	476.329.409	406.211.090
f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	24.593.096	24.593.096
g) avanzo (disavanzo) residuo dell'esercizio	-	-
Totale	5.398.560.010	5.234.950.600

Rispetto alla consistenza al 31 dicembre 2006, il patrimonio netto è aumentato di circa € 164 milioni a fronte dell'accantonamento alla riserva obbligatoria, pari a € 93,4 milioni, e dell'accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio, pari a € 70,1 milioni.

Si elencano di seguito le voci che compongono il patrimonio netto.

Fondo di dotazione

€ 3.042.200.384

Riserva da rivalutazioni e plusvalenze

€ 1.422.034.096

La voce accoglie

- il fondo plusvalenze da conferimento € 1.186.263.219

relativo alla plusvalenza derivante dal conferimento effettuato in occasione della trasformazione istituzionale ai sensi della legge n. 218/90,

- il fondo di rivalutazione legge 19/3/83 n. 72 € 413.166

relativo alla rivalutazione effettuata ai sensi di tale legge,

- la riserva liquidazione società conferitaria € 235.357.711

relativa alla liquidazione della Compagnia di San Paolo S.r.l. avvenuta nel 2002.

Riserva obbligatoria**€ 433.403.025**

La Riserva obbligatoria nel corso dell'esercizio ha avuto la seguente movimentazione:

A. Esistenze iniziali	339.911.934
B. Aumenti B1. Accantonamenti B2. Altre variazioni	93.491.091 93.491.091
C. Diminuzioni C1. Utilizzi C2. Altre variazioni	-
D. Rimanenze finali	433.403.025

La riserva obbligatoria prevista dall'art. 8 del Decreto legislativo n. 153/99 accoglie gli accantonamenti relativi ai precedenti esercizi, oltre a quello per l'esercizio 2007, determinato nella misura del 20% dell'avanzo d'esercizio, prevista dal decreto del 20 marzo 2008 del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro.

Riserva per l'integrità del patrimonio**€ 476.329.409**

La Riserva per l'integrità del patrimonio nel corso dell'esercizio ha avuto la seguente movimentazione:

A. Esistenze iniziali	406.211.090
B. Aumenti B1. Accantonamenti B2. Altre variazioni	70.118.319 70.118.319
C. Diminuzioni C1. Utilizzi C2. Altre variazioni	-
D. Rimanenze finali	476.329.409

La riserva per l'integrità del patrimonio accoglie gli accantonamenti relativi agli esercizi precedenti, oltre a quello per l'esercizio 2007 determinato nella misura massima del 15%

dell'avanzo d'esercizio, prevista dal decreto del 20 marzo 2008 del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro.

Tale riserva accoglie altresì il fondo oscillazione valori esistente al 31 dicembre 1999, già riclassificato in sede di predisposizione del bilancio relativo all'esercizio 2000.

L'ammontare originario del fondo oscillazione valori imputato alla riserva per l'integrità del patrimonio (€ 236.279.031) è stato decurtato dalla rettifica di valore delle interessenze detenute nelle società quotate Assicurazioni Generali S.p.A. e Enel S.p.A. effettuata nell'esercizio 2002 (complessivi € 98.419.845) e, pertanto, il residuo ammontare risulta pari a € 137.859.186.

In allegato si riporta il prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto avvenute nel corso dell'esercizio e di quello precedente.

SEZIONE 7 – I FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO E IL FONDO PER IL VOLONTARIATO

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

€ 261.000.000

Il fondo di stabilizzazione delle erogazioni nel corso dell'esercizio ha avuto la seguente movimentazione:

A. Esistenze iniziali	180.000.000
B. Aumenti	81.000.000
B1. Accantonamenti	81.000.000
B2. Altre variazioni	
C. Diminuzioni	-
C1. Utilizzi	
C2. Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	261.000.000

Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti**€ 119.573.860**

I fondi per le erogazioni nei settori rilevanti nel corso dell'esercizio hanno avuto la seguente movimentazione:

A. Esistenze iniziali	101.673.620
B. Aumenti	82.743.260
B1. Accantonamenti	53.248.726
B2. Altre variazioni	29.494.534
C. Diminuzioni	64.843.020
C1. Utilizzi	47.143.020
C2. Altre variazioni	17.700.000
D. Rimanenze finali	119.573.860
<i>di cui:</i>	
programmi pluriennali e altre iniziative deliberate	73.665.313
protocollo d'Intesa ACRI/Volontariato	18.944.457
in attesa di destinazione	26.964.090

La voce B1. "Accantonamenti" è riferita alla parte delle risorse stanziata nell'ambito dei vari settori, dedicata al finanziamento dei programmi e delle altre iniziative deliberate, alle risorse destinate annualmente al "Progetto Sud" per effetto dell'adesione da parte dell'Ente al protocollo di intesa sottoscritto il 5 ottobre 2005 tra le fondazioni di origine bancaria/A.C.R.I. e il Forum terzo settore e alle risorse in attesa di destinazione.

In particolare:

- programma Musei per € 11.739.158;
- programma Housing per € 2.580.000;
- programmi per il rafforzamento degli enti strumentali per € 2.500.000;
- accantonamento annuale ex protocollo di intesa del 5 ottobre 2005 per € 12.465.479;
- accantonamento in attesa di destinazione per € 23.964.089.

La voce B2. "Altre variazioni" è riferita alla destinazione delle risorse accantonate nei precedenti esercizi e alla ridestinazione di risorse provenienti dalle erogazioni deliberate.

In particolare:

- programma Musei per € 8.377.350;
- programma Housing per € 4.000.000;
- fondo speciale Sistema Universitario Torinese per € 692.697;
- fondo speciale Grandi Infrastrutture Culturali per € 6.901.093;
- fondo speciale Sistema Ospedaliero Torinese per € 3.823.394;
- programmi per il rafforzamento degli enti strumentali per € 5.700.000.

La voce C1. “Utilizzi” accoglie le erogazioni dell’esercizio a carico dei fondi per le erogazioni nei settori rilevanti. In particolare:

- programma Musei per € 120.000;
- programma Housing per € 1.408.321;
- programma Housing per € 1.382.281;
- programmi per il rafforzamento degli enti strumentali per € 24.200.000;
- programma per l’arricchimento delle collezioni museali per € 1.875.672;
- stanziamenti ex protocollo di intesa ACRI/Volontariato per € 10.978.677 (di cui € 2.154.045 quale integrazione prevista dal citato Protocollo d’Intesa del 5 ottobre 2005 agli stanziamenti destinati ai Fondi Speciali per il Volontariato e € 8.824.632 alla Fondazione per il Sud);
- stanziamenti in attesa di destinazione per € 7.178.069.

La voce C2. “Altre variazioni” è riferita all’attribuzione di risorse accantonate in esercizi precedenti in attesa di destinazione al programma Musei per € 8.000.000, al programma Housing per € 4.000.000 e a programmi per il rafforzamento degli enti strumentali per € 5.700.000.

Per effetto dei predetti movimenti, il fondo, la cui consistenza al 31 dicembre 2007 è evidenziata nella voce D “Rimanenze finali”, presenta la seguente composizione:

- € 33.546.198 per il programma Musei;
- € 11.591.679 per il programma Neuroscienze;
- € 9.115.982 per il programma Housing;
- € 692.697 per il fondo speciale Sistema Universitario Torinese;
- € 6.901.093 per il fondo speciale Grandi Infrastrutture Culturali;
- € 3.823.394 per il fondo speciale Sistema Ospedaliero Torinese;
- € 7.994.270 per il programma di arricchimento delle collezioni museali;
- € 18.944.457 per stanziamenti ex protocollo di intesa ACRI/Volontariato;
- € 26.964.090 per stanziamenti in attesa di destinazione (di cui € 17.465.000 ai fondi per gli immobili destinati alle attività istituzionali, € 5.700.000 ai fondi per fondazioni da costituire nei settori rilevanti e per rafforzamento dei fondi di dotazione e € 3.000.000 ai fondi per la cooperazione e lo sviluppo del Settore Progetti Speciali, già destinati nel corso dei primi mesi dell’esercizio 2008).

Altri fondi**€ 33.357.259**

Gli altri fondi compresi tra i Fondi per l'attività d'istituto nel corso dell'esercizio hanno avuto la seguente movimentazione:

A. Esistenze iniziali	31.493.587
B. Aumenti	1.875.672
B1. Accantonamenti	
B2. Altre variazioni	1.875.672
C. Diminuzioni	12.000
C1. Utilizzi	12.000
C2. Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	33.357.259

La voce è riferita a un lascito ereditario ricevuto dalla Compagnia di San Paolo nel corso del precedente esercizio 2003 e vincolato all'erogazione di borse di studio, oltre alle poste iscritte a bilanciamento delle voci dell'attivo riguardanti l'attività d'istituto.

La voce B2. "Altre variazioni" è riferita allo stanziamento di fondi indisponibili iscritti a bilanciamento delle voci dell'attivo derivanti dal programma per l'arricchimento delle collezioni museali.

La voce C1. "Utilizzi" è riferita all'erogazione fatta al Liceo Gerolamo Bagatta per l'erogazione di borse di studio.

Nel dettaglio la consistenza al 31 dicembre 2007 risulta la seguente:

- fondo dotazione patrimoniale Fondazione per il Sud (indisponibile) per € 29.395.556;
- fondo acquisto opere d'arte (indisponibile) per € 3.842.703;
- fondo per erogazione borse di studio a seguito di lascito ereditario per € 119.000.

Fondo per il volontariato**€ 26.687.848**

La voce rappresenta lo stanziamento effettuato a favore dei “Fondi speciali per il volontariato” ai sensi della legge 11 agosto 1991 n. 266, art. 15.

Come precisato nella Sezione 1 – Illustrazione dei criteri di valutazione, il contenzioso con i Centri di servizio per il Volontariato si è estinto con la scadenza dei termini di impugnazione della sentenza del T.A.R. del giugno 2005.

Di conseguenza, l'accantonamento per l'esercizio 2007 è stato determinato – in conformità con le disposizioni del citato provvedimento del 19 aprile 2001 – in “un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d), del decreto legislativo n. 153/99”.

A. Esistenze iniziali	22.232.465
B. Aumenti	14.619.524
B1. Accantonamenti	12.465.479
B2. Altre variazioni	2.154.045
C. Diminuzioni	10.164.141
C1. Utilizzi	10.164.141
C2. Altre variazioni	-
D. Rimanenze finali	26.687.848
<i>di cui:</i>	
fondo ex art. 15 legge n. 266/91	25.905.236
integrazione ex protocollo d'Intesa 5 ottobre 2005	782.612

La voce B2. “Altre variazioni” è riferita alla integrazione prevista dal citato Protocollo d'Intesa del 5 ottobre 2005 agli stanziamenti destinati ai Fondi Speciali per il Volontariato.

In allegato si riporta il prospetto delle variazioni del fondo per il volontariato ex art. 15 legge n. 266/91, ripartito per regione e per anno di stanziamento.

SEZIONE 8 – GLI ALTRI FONDI

Fondi per rischi e oneri

€ 54.230.888

La voce risulta così composta:

	al 31/12/2007	al 31/12/2006
Fondo imposte e tasse	20.489.127	16.149.095
Fondo per oneri imprevisti e straordinari	32.881.761	25.784.401
Fondo oneri diversi per il personale	860.000	730.000
Totale	54.230.888	42.663.496

ed è stata così movimentata nel corso dell'esercizio:

	Fondo imposte e tasse	Fondo per oneri imprevisti e straordinari	Fondo oneri diversi per il personale
A. Esistenze iniziali	16.149.095	25.784.401	730.000
B. Aumenti	5.800.000	7.097.360	130.000
B1. Accantonamenti	5.800.000	7.097.360	130.000
B2. Altre variazioni	-		
C. Diminuzioni	1.459.968	-	-
C1. Utilizzi	1.459.968		
C2. Altre variazioni			
D. Rimanenze finali	20.489.127	32.881.761	860.000

Il fondo imposte e tasse rappresenta l'accantonamento delle imposte relative alle diverse tipologie di reddito soggette a tassazione. A seguito delle modifiche introdotte dal decreto legge n. 168/04 al decreto legislativo n. 153/99, che hanno fatto venir meno – con decorrenza dal 1° gennaio 2004 – la possibilità di fruire dell'aliquota ridotta del 50%, l'onere per Ires è stato quantificato con l'applicazione dell'aliquota piena nella misura del 33%.

Il fondo oneri imprevisti e straordinari è stato costituito a copertura del rischio di mancato rimborso da parte dell'Amministrazione finanziaria del credito d'imposta relativo all'esercizio 1995,

determinato sulla base dell'aliquota Irpeg ridotta di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 601/73, e dei relativi interessi.

Tale fondo è stato incrementato per effetto dell'accantonamento di natura prudenziale relativo al rischio di riduzione del valore nominale delle azioni privilegiate detenute nella Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per effetto della distribuzione nell'esercizio di maggiori dividendi rispetto alla misura garantita (tasso di inflazione in aggiunta a un tasso pari al 3%).

Al riguardo, infatti, si evidenzia come nello statuto della Società è previsto che i maggiori dividendi distribuiti rispetto alla misura garantita sono computati in diminuzione del valore nominale delle azioni privilegiate in sede di recesso.

Sulla base di un'interpretazione estensiva di tale clausola, il riflesso sul valore capitale delle azioni privilegiate potrebbe avere rilevanza anche nell'ipotesi di conversione in azioni ordinarie.

Poiché da questa incertezza sull'applicazione delle norme statutarie potrebbe nascere un onere in sede di conversione delle azioni privilegiate, si è ritenuto – analogamente al precedente esercizio - di effettuare un accantonamento di natura prudenziale tra i “fondi rischi ed oneri” pari al maggior dividendo percepito (circa € 7,1 milioni).

Il fondo oneri diversi per il personale è riferito allo stanziamento effettuato negli esercizi precedenti a fronte dell'impegno della Compagnia di copertura del disavanzo tecnico della Cassa di previdenza integrativa – per la quota riferita al proprio personale dipendente – determinato mediante una stima attuariale e allo stanziamento effettuato a fronte della convenzione stipulata con Intesa Sanpaolo S.p.A. per l'applicazione di condizioni bancarie agevolate al personale della Compagnia.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

€ 1.796.936

Costituisce il complesso delle indennità maturate a favore del personale dipendente della Compagnia al 31/12/2007 a norma dei contratti collettivi vigenti.

Il fondo è stato così movimentato:

A. Esistenze iniziali	1.737.573
B. Aumenti	83.676
B1. Accantonamenti	83.676
B2. Altre variazioni	-
C. Diminuzioni	24.313
C1. Utilizzi	17.695
C2. Altre variazioni	6.618
D. Rimanenze finali	1.796.936

Le variazioni in diminuzione si riferiscono alla cessazione di tre contratti di lavoro, al trasferimento a fondi pensione e al pagamento dell'acconto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione delle somme già accantonate al fondo trattamento di fine rapporto.

SEZIONE 9 – LE EROGAZIONI DELIBERATE

Erogazioni deliberate

€ 287.286.529

La voce erogazioni deliberate rappresenta il residuo importo derivante dagli impegni nelle diverse aree di intervento della Compagnia ed evidenzia la seguente composizione (si noti che lo statuto della Compagnia non prevede erogazioni in settori diversi da quelli rilevanti):

	al 31/12/2007	al 31/12/2006
a) nei settori rilevanti	287.286.529	263.957.364
b) negli altri settori	-	-
Totale	287.286.529	263.957.364

In tale voce sono evidenziati, tra gli altri, gli importi stanziati per erogazioni pluriennali, per iniziative di rilevante impegno in corso di realizzazione o destinate a una prossima attuazione. In tali casi, le condizioni per le erogazioni, e le verifiche relative, si manifestano di regola a distanza di tempo dalla deliberazione. Nei casi in cui il differimento nell'erogazione non dipenda dall'intrinseca natura dell'attività finanziata, ma da ritardi nell'esecuzione da parte del beneficiario o nell'acquisizione della documentazione, la Compagnia esercita un'azione di monitoraggio, di stimolo e di controllo giungendo, se del caso, alla revoca della deliberazione.

La movimentazione dell'esercizio è la seguente:

	Erogazioni nei settori rilevanti	Erogazioni negli altri settori statutari
A. Esistenze iniziali	263.957.364	-
B. Aumenti	191.420.513	-
B1. Erogazioni deliberate nell'esercizio	157.131.842	
B2. Altre variazioni	34.288.671	
C. Diminuzioni	168.091.348	-
C1. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizi precedenti	88.666.490	
C2. Erogazioni effettuate nell'esercizio su delibere esercizio in chiusura	67.630.324	
C3. Altre variazioni	11.794.534	
D. Rimanenze finali	287.286.529	-

La voce B2. “Altre variazioni” accoglie la parte di erogazioni dell’esercizio a carico dei fondi per le erogazioni nei settori rilevanti. In particolare:

- programma Musei per € 120.000;
- programma Neuroscienze per € 1.408.321;
- programma Housing per € 1.382.281;
- programmi volti al rafforzamento degli enti strumentali per € 24.200.000;
- stanziamenti in attesa di destinazione per € 7.178.069.

La voce C3. “Altre variazioni” è riferita alla ridestinazione di risorse ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti. In particolare:

- programma Musei per € 377.350;
- fondo speciale Sistema Universitario Torinese per € 692.697;
- fondo speciale Grandi Infrastrutture Culturali per € 6.901.093;
- fondo speciale Sistema Ospedaliero Torinese per € 3.823.394.

SEZIONE 10 – LE ALTRE VOCI DEL PASSIVO

Debiti

€ 5.654.865

La voce evidenzia la seguente composizione:

	al 31/12/2007	al 31/12/2006
- verso enti previdenziali	224.557	228.606
- verso l'erario	344.647	513.239
- verso fornitori	713.569	6.315.208
- per capital gains e commissioni relativi alle gestioni chiuse	2.395.155	-
- per opzioni call	1.397.250	-
- altri	579.687	566.773
Totale	5.654.865	7.623.826

Ratei e risconti passivi

€ 1.069.165

La voce evidenzia la seguente composizione:

	al 31/12/2007	al 31/12/2006
Ratei passivi:	1.069.165	1.025.429
- su oneri relativi alla gestione interna	9.508	10.954
- su oneri relativi al personale	1.059.657	1.014.475
Risconti passivi	-	-
Totale	1.069.165	1.025.429

SEZIONE 11 – I CONTI D’ORDINE

I conti d'ordine sono così dettagliati:

Beni di terzi **€ 94.186**

Tale voce evidenzia i mobili e le attrezzature concesse in comodato d’uso alla Compagnia da parte della Sanpaolo IMI S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo S.p.A.).

Beni presso terzi **2.389.402.274**

Tale voce accoglie il valore nominale dei titoli obbligazionari e il numero delle azioni e delle quote depositate presso terzi.

	al 31/12/2007	al 31/12/2006
Titoli e valori di proprietà depositati presso terzi	2.385.559.570	1.780.934.826
Titoli di debito	21.000.000	21.000.000
Azioni / quote	961.892.500	367.533.850
Quote di O.I.C.V.M.	52.806.980	58.954.009
Strumenti finanziari affidati in gestione	1.349.860.090	1.333.446.967
<i>di cui:</i>		
- titoli di debito	1.323.847.467	1.304.696.467
- azioni	26.012.623	28.750.500
Beni mobili d’arte di proprietà presso terzi	3.842.704	1.967.031

La voce “Beni mobili d’arte di proprietà presso terzi” è riferita agli acquisti di beni artistici effettuati nell’ambito del programma di arricchimento delle collezioni museali e depositati presso musei per l’esposizione o consegnati per il restauro.

Impegni **€ 408.930.234**

Tale voce rappresenta:

- l’impegno con la Fondaco SGR S.p.A. a sottoscrivere quote del fondo P.P.P. Italia (impegno originario di € 17,5 milioni, di cui € 0,3 milioni già sottoscritti) € 17.171.875

- l'impegno residuo con la SANPAOLO IMI Investimenti per lo Sviluppo S.G.R. S.p.A. a sottoscrivere quote del fondo chiuso denominato "Fondo di Promozione del capitale di Rischio per il Mezzogiorno" (impegno originario di € 5 milioni, di cui € 2,9 milioni già sottoscritti) € 2.138.500
- l'impegno residuo con la SANPAOLO IMI Fondi Chiusi S.G.R. S.p.A. a sottoscrivere quote di due fondi chiusi denominati "Fondo N.ord O.vest I.mpresa" e "Fondo Centro Impresa" (impegno originario pari, rispettivamente, a € 20 milioni e a € 5 milioni, di cui € 2,75 milioni e € 2,1 milioni già sottoscritti) € 20.121.800
- l'impegno residuo con la Horsley Bridge Partners LLC a sottoscrivere quote del fondo Horsley Bridge International III L.P. Fund (impegno originario di USD 20 milioni, di cui USD 9,6 milioni già sottoscritti) € 7.032.127
- l'impegno residuo con la Horsley Bridge Partners LLC a sottoscrivere quote del fondo Horsley Bridge VIII L.P. Fund (impegno originario di USD 30 milioni, di cui USD 8,5 milioni già sottoscritti) € 14.604.555
- l'impegno residuo con la Dover VI Associates LLC a sottoscrivere quote del fondo Dover Street VI L.P. Fund (impegno originario di USD 20 milioni, di cui USD 13,6 milioni già sottoscritti) € 4.347.531
- l'impegno con la Blackstone LLC a sottoscrivere quote del fondo Blackstone Capital Partners V L.P. Fund (impegno originario di USD 15 milioni, di cui USD 9,4 milioni già sottoscritti) € 3.754.947
- l'impegno residuo con la Kolberg Kravis Roberts LLC a sottoscrivere quote del fondo K.K.R. European Fund II (impegno originario di € 15 milioni, di cui € 13,0 milioni già sottoscritti) € 1.970.758
- l'impegno residuo con la Clessidra SGR S.p.A. a sottoscrivere quote del fondo Clessidra Capital Partners (impegno originario di € 20 milioni, di cui € 9,6 milioni già sottoscritti) € 10.372.098
- l'impegno residuo con la Horsley Bridge Partners LLC a sottoscrivere quote del fondo Horsley Bridge International IV L.P. Fund (impegno originario di USD 20 milioni, di cui USD 2,4 milioni già sottoscritti) € 11.935.331
- l'impegno residuo con la Siguler Guff L.P. a sottoscrivere quote del fondo Siguler Guff II L.P. (impegno originario di USD 15 milioni, di cui € 9,0 milioni già sottoscritti) € 4.075.810

- l'impegno residuo con la Charterhouse Capital Partners L.P. a sottoscrivere quote del fondo Charterhouse Capital Partners VIII (impegno originario di € 10 milioni, di cui € 6,3 milioni già sottoscritti)	€ 3.708.527
- l'impegno residuo con la TPG Endowment L.P. a sottoscrivere quote del fondo TPG Endowment Fund V L.P. (impegno originario di USD 7,5 milioni, di cui USD 4,6 milioni già sottoscritti)	€ 1.975.330
- l'impegno residuo con la Phoenix Equity Partners L.P. a sottoscrivere quote del fondo Phoenix Equity Partners V L.P. (impegno originario di GBP 8 milioni, di cui GBP 5,0 milioni già sottoscritti)	€ 6.810.332
- l'impegno residuo con la Nordic Capital L.P. a sottoscrivere quote del fondo Nordic Capital VI Beta L.P. (impegno originario di € 12,2 milioni, di cui € 9,0 milioni già sottoscritti)	€ 3.212.529
- l'impegno residuo con la Polaris Venture Partners L.P. a sottoscrivere quote del fondo Polaris Venture Partners V L.P. (impegno originario di USD 5 milioni, di cui USD 1,0 milioni già sottoscritti)	€ 2.700.224
- l'impegno residuo con la Centerbridge Capital Partners L.P. a sottoscrivere quote del fondo Centerbridge Capital Partners L.P. (impegno originario di USD 10 milioni, di cui USD 1,2 milioni già sottoscritti)	€ 5.947.042
- l'impegno residuo con la Permira L.P. a sottoscrivere quote del fondo Permira IV L.P. 2 (impegno originario di € 14 milioni, di cui € 4,9 milioni già sottoscritti)	€ 9.058.000
- l'impegno residuo con la Berkshire L.P. a sottoscrivere quote del fondo Berkshire VII-A (impegno originario di USD 15 milioni, di cui USD 2,5 milioni già sottoscritti)	€ 8.496.420
- l'impegno con la Cayman Partners L.P. a sottoscrivere quote del fondo AP Cayman Partners II L.P. (impegno originario di YEN 569 milioni, di cui YEN 17,5 milioni già sottoscritti)	€ 3.343.763
- l'impegno residuo con la ChrisCapital Management Company LLC a sottoscrivere quote del fondo ChrisCapital V (impegno originario di USD 5 milioni, di cui USD 0,7 milioni già sottoscritti)	€ 2.887.032
- l'impegno residuo con la North Bridge Growth Management L.P. a sottoscrivere quote del fondo North Bridge Growth Equity I (impegno originario di USD 7,5 milioni, di cui USD 0,4 milioni già sottoscritti)	€ 4.789.077

- l'impegno residuo con la ArcLight PEF GP LLC a sottoscrivere quote del fondo ArcLight Energy Partners Fund IV (impegno originario di USD 10 milioni, di cui USD 2,8 milioni già sottoscritti) € 4.884.938
- l'impegno residuo con la Sankaty Credit Opportunities Investors LLC a sottoscrivere quote del fondo Sankaty Credit Opportunities III (impegno originario di USD 10 milioni, di cui USD 7,0 milioni già sottoscritti) € 2.037.905
- l'impegno derivante dai seguenti contratti di cessione a termine di valuta estera, stipulati dai gestori o dalla "Gestione finanziaria" con riferimento alla esposizione al rischio di cambio delle stesse gestioni patrimoniali individuali € 238.772.257

di cui (controvalori in Euro):

Western Asset (Vegagest SGR S.p.A.)	- dollari americani	121.042.311
	- dollari canadesi	7.773.985
	- sterline inglesi	77.746.366
	- corone svedesi	11.452.665
	- dollari australiani	7.652.053
	- yen giapponesi	611.807
Morgan Stanley	- sterline inglesi	12.493.070

- l'impegno derivante dai seguenti contratti di acquisto a termine di valuta estera, stipulati nell'ambito delle gestioni patrimoniali individuali: € 11.056.526

di cui (controvalori in Euro):

Western Asset (Vegagest SGR S.p.A.)	- dollari americani	8.026.956
	- sterline inglesi	1.588.417
	- corone svedesi	1.441.153

- l'impegno derivante dalla vendita di call option su n. 1.725.000 azioni Assicurazioni Generali S.p.A. € 1.725.000

Garanzie

€ 28.405

Tale voce accoglie la garanzia rilasciata dalla Compagnia di San Paolo per la partecipazione al programma di iniziativa "Urban II" per l'area di Mirafiori Nord.

Altri conti d'ordine**€ 113.456.391**

In tale voce sono evidenziati gli importi chiesti a rimborso all'Amministrazione finanziaria, relativi all'applicazione dell'aliquota Irpeg ridotta al 50% per gli esercizi 1997, 1998 e 1999.

Si riporta il dettaglio relativo a tali crediti:

Esercizio		Importo
1997	€	14.331.679
1998	€	40.518.346
1999	€	<u>58.606.366</u>
Totale	€	113.456.391

Per l'esercizio 1999 il giudizio è tuttora pendente presso la Suprema Corte di Cassazione e alla data di predisposizione del bilancio non risulta ancora fissata l'udienza per la trattazione.

Per gli esercizi 1997 e 1998, invece, la Corte di Cassazione ha accolto i ricorsi proposti dall'Amministrazione finanziaria contro le decisioni (favorevoli alla Compagnia) della Commissione tributaria regionale che avevano riconosciuto l'applicabilità dell'aliquota ridotta Irpeg sui dividendi incassati e il rimborso del maggior credito d'imposta.

Tali decisioni non appaiono però in linea con le sentenze della Corte di giustizia e delle Sezioni Unite della stessa Cassazione che avevano evidenziato la necessità di rimettere la questione al giudice di secondo grado al fine di procedere a un nuovo accertamento – relativamente a ogni esercizio – circa la presenza di tutti i requisiti per godere del beneficio della riduzione a metà dell'aliquota Irpeg.

La Corte, infatti, ha ritenuto di esaminare la questione direttamente nel merito, senza ulteriori riscontri, ai sensi dell'art. 384 c.p.c., cassando così senza alcun rinvio le decisioni della Commissione tributaria regionale.

Relativamente alle due sentenze in questione, sulla base dei pareri espressi dai consulenti che hanno seguito il contenzioso, saranno promosse le iniziative ritenute più idonee a tutela delle ragioni della Compagnia di San Paolo.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

SEZIONE 1 – IL RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI

Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	€ 62.932.696
--	---------------------

Le gestioni patrimoniali individuali intestate alla Compagnia di San Paolo hanno registrato nell'esercizio 2007 un risultato complessivo di € 62,9 milioni, al netto di imposte per € 14,9 milioni. Le commissioni, pari a complessivi € 4,4 milioni, sono iscritte alla voce 10.d) Oneri: per servizi di gestione del patrimonio.

Il risultato contabile di ogni gestione, al netto di imposte e commissioni, risulta il seguente:

	Risultato lordo	Imposte	Risultato di gestione	Commissioni	Risultato netto	Risultato esercizio 2006	Benchmark	Variazione % Benchmark	
Eurizon Capital SGR S.p.A.	1.423.834	- 123	1.423.711	- 128.457	1.295.254	6.588.173	Citigroup EGBI	0,68%	(1)
Barclays Global Investors Limited	11.341.691	- 4.166.367	7.175.324	- 409.657	6.765.667	7.633.236	Citigroup EGBI	1,57%	
Payden & Rygel Global Ltd	8.059.474	- 1.597.779	6.461.695	- 112.497	6.349.198	- 256.879	Citigroup EGBI	0,68%	(2)
IXIS Asset Management Italia SGR S.p.A.	2.647.606	- 117	2.647.489	- 102.039	2.545.450	3.933.697	Citigroup EGBI	0,49%	(3)
Eurizon Capital SGR S.p.A. (Gestione titoli reali)	2.520.314	- 12.343	2.507.971	- 49.057	2.458.914	- 292.579	Barclays World Inflation ex UK	1,81%	(4)
Western Asset (Vegagest SGR S.p.A.)	5.035.628	- 608.499	4.427.129	- 173.550	4.253.579	1.209.409	Barclays World Inflation global	6,27%	
Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.	2.050.469	- 253.178	1.797.291	- 25.039	1.772.252	2.597.796	JP Morgan Cash Euro 3 m.	3,66%	
Walter Scott	42.215.054	- 4.815.991	37.399.063	- 849.928	36.549.135	5.721.914	MSCI Europe net Total Return	6,67%	(5)
Quantitative Management Ass.	- 1.307.309	- 706.112	- 2.013.421	- 839.851	- 2.853.272	18.682.030	S & P 500 Total Return	5,49%	
Axa Rosenberg	5.561.904	- 2.039.475	3.522.429	- 1.190.289	2.332.140	35.312.152	MSCI Europe net Total Return	3,01%	
Morgan Stanley	- 1.679.702	- 736.283	- 2.415.985	- 492.113	- 2.908.098	2.016.673	MSCI World net Total Return	- 1,36%	
TOTALE	77.868.963	- 14.936.267	62.932.696	- 4.372.477	58.560.219	83.145.622			

- (1) Mandato di gestione revocato il 28 agosto 2007. Variazione riferita al periodo che intercorre tra l'inizio dell'esercizio e la data di revoca della gestione.
- (2) Mandato di gestione revocato il 28 agosto 2007. Variazione riferita al periodo che intercorre tra l'inizio dell'esercizio e la data di revoca della gestione.
- (3) Mandato di gestione revocato il 23 agosto 2007. Variazione riferita al periodo che intercorre tra l'inizio dell'esercizio e la data di revoca della gestione.
- (4) Mandato di gestione revocato il 29 agosto 2007. Variazione riferita al periodo che intercorre tra l'inizio dell'esercizio e la data di revoca della gestione.
- (5) Mandato di gestione revocato il 2 novembre 2007. Variazione riferita al periodo che intercorre tra l'inizio dell'esercizio e la data di revoca della gestione.

Per ulteriori informazioni relative alle gestioni, ivi compresa l'analisi del rendimento di ciascuna di esse rispetto al parametro di riferimento, si rimanda alla Relazione economica e finanziaria.

SEZIONE 2 – I DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

Dividendi e proventi assimilati

€ 375.310.950

La voce rappresenta i dividendi incassati dalla Compagnia e include i crediti d'imposta relativi. La composizione è la seguente:

	al 31/12/2007	al 31/12/2006
Dividendi e proventi assimilati da altre immobilizzazioni finanziarie	375.310.950	177.369.687
<i>di cui:</i>		
- dividendi	375.310.950	177.369.687
Totale	375.310.950	177.369.687

La voce dividendi evidenzia l'ammontare lordo dei dividendi corrisposti nell'esercizio da Intesa Sanpaolo S.p.A. per € 358.425.500, da Assicurazioni Generali S.p.A. per € 5.036.250, da Cassa Depositi e Prestiti per € 11.679.200, da SINLOC – Sistema Iniziative Locali S.p.A. per € 70.000 e da Fondaco SGR S.p.A. per € 100.000.

A partire dal precedente esercizio 2004, a seguito della riforma dell'imposizione sui redditi attuata dal decreto legislativo n. 344/03, è stato abolito il credito d'imposta sui dividendi e, con riferimento agli enti non commerciali, è stata prevista l'imponibilità dei dividendi limitata al 5% dell'ammontare distribuito.

SEZIONE 3 – GLI INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

Interessi e proventi assimilati

€ 9.361.173

La voce accoglie gli interessi attivi relativi alle diverse forme di impiego del patrimonio.

	al 31/12/2007	al 31/12/2006
Da strumenti finanziari non immobilizzati	894.797	126.767
Da crediti e disponibilità liquide	8.466.376	8.202.500
<i>di cui:</i>		
- interessi attivi su c/c	396.338	132.714
- interessi attivi su crediti di imposta	8.067.320	8.067.320
- interessi attivi su anticipo di imposta sul T.F.R.	2.718	2.466
Totale	9.361.173	8.329.267

Gli interessi derivanti dagli strumenti finanziari non immobilizzati sono relativi alla parte di titoli obbligazionari gestiti internamente dalla funzione “Gestione finanziaria”.

Gli interessi attivi relativi agli strumenti finanziari non immobilizzati e quelli derivanti dalle operazioni di pronti contro termine sono al netto dell'imposta del 12,5%. Gli interessi su conti correnti sono al netto della ritenuta del 27%.

SEZIONE 4 – LA RIVALUTAZIONE NETTA DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati

€ 31.045.037

La voce è costituita dalla somma algebrica tra la svalutazione e il maggior valore conseguenti alla valutazione a fine esercizio degli strumenti finanziari non affidati in gestione. Trattasi, nella fattispecie, di titoli obbligazionari, di quote dei fondi comuni di investimento e di contratti di capitalizzazione.

	Titoli di Stato		Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio		Opzioni	
	quotati	non quotati	quotati	non quotati	quotati	non quotati
Rivalutazioni	-	-	39.516.380	-	287.515	-
Riprese di valore	-	-	-	223.446	-	-
Svalutazioni	-	- 8.000	- 2.318.195	- 6.656.109	-	-
Risultato netto	-	- 8.000	37.198.185	- 6.432.663	287.515	-

A fronte delle rivalutazioni delle parti di organismi di investimento collettivo del risparmio di diritto estero, è stato stanziato al fondo imposte l'onere relativo all'imposta del 12,50% (circa € 2,1 milioni) da corrispondere nell'esercizio in cui verranno riscattate le quote.

Per tale tipologia di investimento, le commissioni di gestione sono corrisposte direttamente dal fondo alla società di gestione e, pertanto, l'incidenza si manifesta mediante la riduzione del valore di mercato della singola quota.

I risultati delle rivalutazioni dei contratti di capitalizzazione sono stati determinati al netto dell'imposta del 12,50%.

SEZIONE 5 – IL RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati **€ 15.369.030**

La voce accoglie il risultato derivante dalla negoziazione dei titoli obbligazionari, dalla negoziazione delle quote di fondi non affidati in gestione patrimoniale individuale e dall'operatività in opzioni su titoli azionari e obbligazionari.

	Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio		Opzioni		Contratti di capitalizzazione	
	Quotati	non quotati	quotati	non quotati	quotati	non quotati
Plusval. da negoziazione	5.766.931	4.005.290	6.007.500	-	-	650.309
Minusval. da negoziazione	-	-	- 1.061.000	-	-	-
Risultato netto	5.766.931	4.005.290	4.946.500	-	-	650.309

SEZIONE 6 – GLI ONERI E GLI ALTRI PROVENTI

Altri proventi

€ 520

La voce accoglie le commissioni incassate nell'esercizio per l'assistenza fiscale prestata ai propri dipendenti.

Oneri

€ 27.627.683

La voce accoglie oneri di diversa natura, di cui si è già data rappresentazione nel prospetto di conto economico, per complessivi € 27.627.683.

I compensi, comprensivi di IVA ove dovuta, e rimborsi spese per organi statutari ammontano a € 1.261.979 e sono così ripartiti:

	Compensi e gettoni di presenza	Rimborsi spese	Totale
- Presidente	111.000 (*)	412	111.412
- Consiglio Generale	370.236	26.212	396.448
- Comitato di Gestione	350.698	15.758	366.456
- Collegio dei Revisori	175.236	-	175.236
- Segretario Generale	163.234	49.193	212.427
Totale	1.170.404	91.575	1.261.979

(*) Tale emolumento è oggetto di rinuncia ed è devoluto a favore di iniziative senza fini di lucro appositamente segnalate.

Le spese per il personale ammontano a € 6.535.800 e sono così composte:

	al 31/12/2007	al 31/12/2006
- Stipendi	4.376.331	4.145.151
- Oneri sociali	1.555.088	1.474.384
- Trattamento di fine rapporto	304.768	307.661
- Rimborsi spese	151.806	129.246
- Altre	147.807	32.387
Totale	6.535.800	6.088.829

La voce oneri per servizi di gestione del patrimonio, pari a € 6.065.130, accoglie, tra l'altro, le commissioni di gestione e di negoziazione di pertinenza delle gestioni patrimoniali individuali (cfr. precedente Sezione 1 – Il risultato delle gestioni patrimoniali individuali).

La voce accantonamenti accoglie il possibile onere che potrebbe derivare in sede di conversione delle azioni privilegiate in azioni ordinarie a seguito dalle incertezze sull'applicazione delle

disposizioni statutarie della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (cfr. precedente Sezione 8 delle Informazioni sullo Stato Patrimoniale).

La voce altri oneri ammonta a € 3.720.639 e presenta la seguente composizione:

	al 31/12/2007	al 31/12/2006
- Affitti passivi su immobili e spese di manutenzione	478.082	511.116
- Convegni e seminari della Compagnia	143.701	269.368
- Rappresentanza, comunicazione e immagine	772.088	420.381
- Ricerca, documentazione e formazione	519.557	502.396
- Spese amministrative e di funzionamento	1.422.047	1.271.222
- Altri	385.164	384.189
Totale	3.720.639	3.358.672

SEZIONE 7 – I PROVENTI E GLI ONERI STRAORDINARI

Proventi straordinari

€ 6.898.558

La voce proventi straordinari presenta la seguente composizione:

	al 31/12/2007	al 31/12/2006
Plusvalenze	6.898.530	33.518.181
di cui:		
su immobilizzazioni finanziarie	6.898.530	33.518.181
Sopravvenienze attive	28	15.840
Totale	6.898.558	33.534.021

Le plusvalenze su immobilizzazioni finanziarie sono relative alla dismissione di parte della interessenza detenuta nelle Assicurazioni Generali S.p.A..

SEZIONE 8 – LE EROGAZIONI, GLI ACCANTONAMENTI RELATIVI ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE E ALLE RISERVE DI PATRIMONIO

Accantonamento alla riserva obbligatoria

€ 93.491.091

L'accantonamento alla riserva obbligatoria è stato determinato nella misura del 20% dell'avanzo d'esercizio prevista dal decreto del 20 marzo 2008 del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro.

Erogazioni deliberate in corso d'esercizio

€ 157.131.842

Nell'esercizio 2007 le erogazioni deliberate sono così ripartite per settore di intervento:

	al 31/12/2007	al 31/12/2006
a) nei settori rilevanti:	157.131.842	136.045.092
- Ricerca	35.800.000	30.600.000
- Istruzione	18.200.000	16.200.000
- Arte	28.131.842	25.045.092
- Cultura	18.000.000	15.200.000
- Sanità	18.500.000	16.000.000
- Socio-assistenziale	34.000.000	29.000.000
- Progetti intersettoriali	4.500.000	4.000.000
b) negli altri settori statutari	-	-
Totale	157.131.842	136.045.092

Tenuto conto anche delle somme destinate ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti pari a complessivi € 53.225.195 accolte nella voce "Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto", l'ammontare degli stanziamenti deliberati nel corso dell'esercizio 2007 risulta di complessivi € 210 milioni, con un incremento di € 35 milioni rispetto all'esercizio precedente.

Tale importo risulta superiore all'importo minimo da destinare ai settori rilevanti previsto dall'art. 8, 1° comma, del decreto legislativo n. 153/99.

Accantonamento al fondo per il volontariato

€ 12.465.479

Come indicato nella Sezione 7 delle Informazioni sullo Stato Patrimoniale, con l'estinzione del contenzioso con i Centri di servizio per il Volontariato, l'accantonamento per l'esercizio 2007 è stato determinato – in conformità con le disposizioni del citato provvedimento del 19 aprile 2001 – in "un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno

l'accantonamento alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d), del decreto legislativo n. 153/99".

In allegato si riporta il prospetto di calcolo della quota destinata al fondo per il volontariato.

Accantonamento ai fondi per l'attività d'istituto

€ 134.248.726

Gli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio a favore dell'attività istituzionale sono riepilogati nella tabella che segue:

	al 31/12/2007	al 31/12/2006
a) Acc.to fondo stabilizzazione erogazioni	81.000.000	30.000.000
b) Acc.to fondi erogazioni nei settori rilevanti	53.248.726	39.109.650
Totale	134.248.726	69.109.650

L'accantonamento al fondo stabilizzazione erogazioni è stato determinato tenendo conto, da una parte, del maggiore ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dalla Compagnia, derivanti da eventi di natura straordinaria e, dall'altra parte, dell'obiettivo di raggiungere una consistenza del fondo almeno pari all'ammontare annuale più elevato delle erogazioni.

La voce "accantonamento ai fondi erogazioni nei settori rilevanti" è così composta:

- € 11.739.158 stanziamento dell'esercizio a favore del programma Musei
- € 2.580.000 stanziamento dell'esercizio a favore del programma Housing
- € 2.500.000 stanziamento dell'esercizio a favore dei programmi volti al rafforzamento degli enti strumentali
- € 12.465.479 accantonamento annuale ex protocollo di intesa del 5 ottobre 2005
- € 23.964.089 stanziamento in attesa di destinazione (di cui € 17.465.000 ai fondi per gli immobili destinati alle attività istituzionali, € 5.700.000 ai fondi per fondazioni da costituire nei settori rilevanti e per rafforzamento dei fondi di dotazione)

Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio**€ 70.118.319**

L'accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio è effettuato nella misura del 15% dell'avanzo dell'esercizio, limite massimo di accantonamento previsto dal decreto del 20 marzo 2008 del Direttore Generale del Dipartimento del Tesoro.

L'accantonamento tiene conto, da un lato, della dimensione e articolazione del portafoglio della Compagnia e, dall'altro, degli elementi intrinseci di rischio in esso incorporati quanto alla componente azionaria, e dell'esigenza di garantirne il valore reale nel tempo alla luce dell'andamento del tasso di inflazione quanto alla componente monetaria e obbligazionaria.

SEZIONE 9 – LE IMPOSTE

Imposte

€ 5.834.824

La voce accoglie le imposte e tasse relative all'esercizio, in particolare:

	al 31/12/2007	al 31/12/2006
Ires, Irap e imposte sui proventi da OICVM	5.800.000	8.000.000
Altre imposte e tasse	34.824	94.797
Totale	5.834.824	8.094.797

La voce comprende l'accantonamento effettuato in previsione dell'onere Ires, Irap e imposta sui capital gains relativo all'esercizio, oltre alle imposte relative ai proventi derivanti dalla valutazione al mercato delle quote di organismi di investimento collettivo che saranno corrisposte al momento del riscatto delle quote stesse.

In seguito alla soppressione della possibilità di fruire dell'aliquota ridotta al 50%, operata dal decreto legge n. 168/04, l'onere per l'imposta sul reddito delle società (Ires) è stato determinato applicando l'aliquota nella misura piena, pari al 33%.

Non sono invece ricomprese le ritenute a titolo di imposta sui proventi relativi alle operazioni di pronti contro termine su titoli e sugli interessi maturati sui saldi attivi di conto corrente in quanto portate a diretta riduzione dei proventi medesimi.

Sono state inoltre corrisposte altre imposte indirette per € 34.824.

ALTRE INFORMAZIONI

SEZIONE 1 – GLI ORGANI STATUTARI COLLEGIALI

Il numero dei componenti degli Organi Statutari Collegiali è riportato nella seguente tabella:

	al 31/12/2007	al 31/12/2006
Consiglio Generale	20	21
Comitato di Gestione	7	7
Collegio dei Revisori	3	3
Totale	30	31

SEZIONE 2 – IL PERSONALE DIPENDENTE

Il numero di dipendenti ripartito per categoria è il seguente:

	al 31/12/2007	al 31/12/2006
Dirigenti	8	8
Quadri direttivi	33	30
Aree professionali	38	41
Totale	79	79

La ripartizione dei dipendenti per attività svolta è la seguente:

	al 31/12/2007	al 31/12/2006
Attività istituzionale	53	52
Gestione del patrimonio	4	4
Segreteria, Amministrazione e Personale	17	17
Altro	5	6
Totale	79	79

SEZIONE 3 – LE MISURE ORGANIZZATIVE ADOTTATE PER ASSICURARE LA SEPARAZIONE DELL’ATTIVITA’ DI GESTIONE DEL PATRIMONIO DALLE ALTRE ATTIVITA’

La gestione del patrimonio della Fondazione viene svolta nel pieno rispetto del decreto legislativo n. 153 del 17 maggio 1999 che prevede “l’osservanza di criteri prudenziali di rischio, in modo da conservarne il valore e ottenerne una redditività adeguata” nonché attraverso l’attuazione di “modalità organizzative interne idonee ad assicurarne la separazione dalle altre attività della Fondazione” ovvero l’affidamento a “intermediari abilitati ai sensi del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998” .

In particolare la gestione, a eccezione dell’attività amministrativa connessa alle partecipazioni e ad alcuni fondi di *private equity*, è affidata pressoché interamente a intermediari abilitati. Anche la gestione della liquidità a breve viene effettuata all’esterno dell’Ente, prevalentemente attraverso il fondo monetario Fondaco Euro Cash, gestito da Fondaco SGR S.p.A. - Società partecipata dalla Compagnia di San Paolo, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, dalla Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna e da Ersel Finanziaria S.p.A. - alla quale la Compagnia ha altresì affidato una parte degli investimenti obbligazionari indicizzati (Fondo Fondaco EuroGov Beta), oltre agli impieghi con caratteristiche di responsabilità sociale (Fondo Fondaco EU SRI Equity Beta), a quelli a rendimento assoluto (Fondo Fondaco Absolute Return) e a quelli rivolti alla partecipazione al capitale di rischio di progetti infrastrutturali (Fondo PPP Italia).

Sempre a Fondaco SGR sono state inoltre affidate alcune attività specialistiche e di supporto operativo per la gestione finanziaria, quali la progettazione e la realizzazione dei veicoli di investimento nonché le attività di misurazione del rischio; ciò ha permesso di rendere ancor più accentuata la focalizzazione operativa della funzione finanziaria dell’Ente - composta da personale dedicato, in *staff* al Segretario generale - sulle attività di gestione strategica, svolte con la consulenza dell’*advisor* Cambridge Associates, e sul monitoraggio sistematico degli investimenti. Con riferimento all’attività di progettazione e realizzazione di veicoli di investimento, Fondaco SGR ha costituito, il 7 marzo 2008, Fondaco Lux S.A., società di gestione del Fondo comune d’investimento multicomparto e *multimanager* Fondaco Global Fund, nel quale sono in via di accentramento le diverse gestioni tradizionali in delega in capo alla Compagnia.

PER IL COMITATO DI GESTIONE
IL PRESIDENTE

***Bilancio al
31 dicembre 2007***

Allegati

Allegati:

CALCOLO DELLA QUOTA DESTINATA AL FONDO PER IL VOLONTARIATO

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL FONDO PER IL VOLONTARIATO

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

RENDICONTO FINANZIARIO

Calcolo della quota destinata al volontariato per l'esercizio 2007
(punto 9.7 del provvedimento del 19 aprile 2001)

Esercizio 2007

Avanzo dell'esercizio	467.455.456,65
meno: accantonamento alla riserva obbligatoria	-93.491.091,33
Differenza	<u>373.964.365,32</u>
Importo minimo da destinare ai settori rilevanti 373.964.365,32 :2	-186.982.182,66
Base di computo dell'accantonamento	<u><u>186.982.182,66</u></u>
Accantonamento al fondo per il volontariato per l'esercizio 2007 1 / 15 di 186.982.182,66	(a) <u><u>12.465.478,84</u></u>

FONDI PER IL VOLONTARIATO AL 31/12/2007

importi arrotondati all'unità di euro

	TOTALE STANZIAMENTI DAL 1995 AL 2002	TOTALE UTILIZZI DAL 1995 AL 2002	STANZIAMENTO BILANCIO 2003 (*)	UTILIZZI SU STANZIAMENTO ANNO 2003	STANZIAMENTO BILANCIO 2004 (*)	UTILIZZI SU STANZIAMENTO ANNO 2004	STANZIAMENTO BILANCIO 2005 (**)	UTILIZZI SU STANZIAMENTO ANNO 2005	STANZIAMENTO BILANCIO 2006 (**) (***)	UTILIZZI SU STANZIAMENTO ANNO 2006	STANZIAMENTO BILANCIO 2007 (**) (***)	TOTALE
PIEMONTE	23.354.792	23.354.792	3.086.874	3.086.874	3.987.137	3.987.137	4.340.982	3.824.488	4.396.673		6.235.479	11.148.646
VALLE D'AOSTA	1.303.678	1.303.678					50.000	31.081	60.000		100.000	178.919
LIGURIA	4.571.659	4.571.659	617.873	617.873	631.000	631.000	900.000	666.068	900.000		1.280.000	2.413.932
LOMBARDIA	77.593	77.593										0
VENETO	102.426	102.426										0
LAZIO	77.593	77.593										0
MARCHE	1.362.541	1.362.541					100.000	75.776	110.000		160.000	294.224
UMBRIA	341.020	341.020										0
MOLISE	2.451.921	2.451.921	617.000	617.000	530.000	530.000	600.000	600.000	600.000		850.000	1.450.000
CAMPANIA	1.592.342	-	200.000		400.000		850.000		850.000		1.200.000	5.092.342
BASILICATA	2.042.500	2.042.500	360.000	360.000	365.000	365.000	400.000	400.000	400.000	16.287	560.000	943.713
CALABRIA	1.521.210	1.521.210	160.000	48.700	100.000		270.000		280.000		400.000	1.161.300
PUGLIA	2.294.552	2.294.552	300.000	300.000	100.000	100.000	270.000	110.340	280.000		400.000	839.660
SICILIA	3.650.096	3.650.096	617.000	617.000	100.000	100.000	450.000	450.000	450.000		640.000	1.090.000
SARDEGNA	1.965.660	1.965.660	215.000	215.000	100.000	100.000	450.000	247.500	450.000		640.000	1.292.500
Totali	46.709.583	45.117.241	6.173.747	5.862.447	6.313.137	5.813.137	8.680.982	6.405.253	8.776.673	16.287	12.465.479	25.905.236
Maggiori accantonamenti di natura prudenziale assegnati sulla base degli accordi previsti nel Protocollo d'intesa del 5 ottobre 2005 (****)	16.908.672	16.908.672	6.173.747	6.173.747	6.313.136	6.313.136	8.680.982	8.680.982	-	-	-	-
Totali	63.618.255	62.025.913	12.347.494	12.036.194	12.626.273	12.126.273	17.361.964	15.086.235	8.776.673	16.287	12.465.479	25.905.236

(*) Gli stanziamenti 2003 e 2004, con eccezione di quelli per la Campania e per la Calabria, sono stati attribuiti - quali conferimenti del volontariato - per la dotazione patrimoniale della Fondazione per il Sud € 11.626.883).

(**) Gli stanziamenti 2006 e 2007 di regola verranno assegnati dai Comitati di gestione nel biennio 2008-2009.

(***) Proposta di ripartizione.

(****) Gli accantonamenti di natura prudenziale stanziati con riferimento agli esercizi 2000-2004 sono stati attribuiti alla Fondazione per il Sud € 29.395.555).

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

in migliaia di euro

	Fondo di dotazione	Riserva da rivalutazioni e plusvalenze (*)	Riserva di liquidazione società conferitaria (*)	Riserva Obbligatoria	Riserva per l'integrità del patrimonio	Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	Avanzo (disavanzo) residuo	TOTALE
Saldo al 31/12/2005	3.042.200	1.186.676	235.358	274.087	356.842	24.593	-	5.119.756
Accantonamento a Ris. Obbligatoria				65.825				65.825
Accantonamento a Ris. Integrità Patrimoniale					49.369			49.369
Avanzo esercizio 2006							-	-
Saldo al 31/12/2006	3.042.200	1.186.676	235.358	339.912	406.211	24.593	-	5.234.950
Accantonamento a Ris. Obbligatoria				93.491				93.491
Accantonamento a Ris. Integrità Patrimoniale					70.119			70.119
Avanzo esercizio 2007							-	-
Saldo 31/12/2007	3.042.200	1.186.676	235.358	433.403	476.330	24.593	-	5.398.560

(*) Le due voci confluiscono nella voce 1. c) del Passivo "Riserva da rivalutazioni e plusvalenze", che ammonta pertanto a € 1.422.034.096.

Rendiconto finanziario dell'esercizio 2007

A - Disponibilità liquide al 01/01/2007		39.948.172
- disponibilità liquide	39.948.172	
B - Liquidità generata dalla gestione dell'esercizio		323.772.092
1) Avanzo lordo dell'esercizio	-	
2) Accantonamenti e stanziamenti		
- alla riserva obbligatoria	93.491.091	
- alla riserva per l'integrità del patrimonio	70.118.319	
- ai fondi per l'attività d'istituto	134.248.726	
- al fondo per il volontariato (Legge 266/91 e art. 5 Statuto)	12.465.479	
- al fondo imposte	11.300.000	
- al fondo ammortamenti immobilizzazioni materiali e immateriali	337.441	
- al fondo oneri diversi per il personale	130.000	
- al fondo per il trattamento di fine rapporto del personale	83.676	
- al fondo per rischi e oneri	7.097.360	
3) Utilizzi e riassorbimenti		
- dal fondo imposte	-5.500.000	
C - Liquidità generata per interventi in materia di erogazioni		157.131.842
1) Oneri per interventi in materia di erogazioni		
- da delibere dell'esercizio a valere sul fondo	157.131.842	
- da stanziamenti ad altri fondi per l'attività d'istituto	-	
D - Liquidità assorbita per interventi in materia di erogazioni		-175.297.586
1) Esborsi per interventi in materia di erogazioni		
- da delibere dell'esercizio a valere sul fondo	-67.630.324	
- da delibere di esercizi precedenti a valere sul fondo	-88.666.490	
- a valere sul fondo per il volontariato	-10.164.140	
- a valere sui "fondi per le erogazioni nei settori rilevanti"	-8.824.632	
- a valere sugli "altri fondi"	-12.000	
E - Liquidità generata dalla variazione degli elementi patrimoniali		10.778.599
1) Fonti di liquidità		
- crediti con controparti relative ad operazioni pronti contro termine	4.499.881	
- debitori diversi	6.106.522	
- ratei e risconti attivi	128.460	
- ratei e risconti passivi	43.736	
F - Liquidità assorbita dalla variazione degli elementi patrimoniali		-339.513.359
1) Impieghi di liquidità		
- investimenti in strumenti finanziari non immobilizzati	-183.886.165	
- investimenti netti	-142.053.189	
- credito d'imposta	-8.115.317	
- creditori diversi	-1.968.962	
- fondo imposte (Irpeg e Irap)	-1.459.968	
- fondo per il trattamento di fine rapporto del personale e fondo oneri diversi per il personale	-24.313	
- immobilizzazioni materiali e immateriali	-2.005.445	
G - Flusso monetario netto dell'esercizio (B+C+D+E+F)		-23.128.412
H - Disponibilità liquide al 31/12/07 (A+G)		16.819.760
- disponibilità liquide	16.819.760	

ANDAMENTO DEGLI INTERVENTI ANNI 1998 - 2007

(Migliaia di euro)

